SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 131° — Numero 264**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 12 novembre 1990** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

90C0276

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

LEGGE 5 novembre 1990, n. 320.

Norme concernenti le mole abrasive.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. La mola abrasiva è un utensile da taglio composto da granuli abrasivi agglomerati con sostanze organiche od inorganiche.

Art. 2.

1. La presente legge non si applica alle mole arenarie e alle mole i cui granuli abrasivi siano costituiti da diamante o nitruro di boro.

Art. 3.

1. Su ciascuna mola deve essere riportata ogni indicazione atta ad individuare:

a) il nominativo del fabbricante o un marchio depositato;

b) il tipo di abrasivo;

c) il tipo di legante e, per le mole a legante organico, il termine di validità che, in ogni caso, non può superare i due anni dalla data di fabbricazione per le mole non rinforzate e i tre anni per le mole rinforzate;

d) i limiti di impiego.

2. Per le mole di diametro esterno non superiore a 80 millimetri, le indicazioni di cui al comma 1 possono essere riportate su un cartellino di accompagnamento anche cumulativo per gruppi di mole aventi lo stesso diametro e tipologia.

Art. 4.

1. Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, stabilisce con proprio decreto:

a) le modalità di collaudo, da effettuarsi a cura del fabbricante, in relazione alle caratteristiche fisiche e dimensionali delle mole abrasive;

b) i tipi di imballaggio delle mole abrasive;

c) i limiti di impiego di cui all'articolo 3, comma 1, lettera *d*);

d) il sistema di incollaggio delle parti in cartone, ove previsto;

e) gli enti e i laboratori specializzati di cui all'articolo 5;

f) le modalità per l'assunzione dell'onere relativo alle spese necessarie per l'espletamento delle operazioni di accertamento di cui all'articolo 6.

Art. 5.

1. Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato vigila sull'applicazione della presente legge, disponendo verifiche ed accertamenti, avvalendosi anche di enti o laboratori specializzati.

Art. 6.

1. L'onere relativo alle spese necessarie per l'espletamento delle operazioni di accertamento è posto a carico dei produttori o degli importatori.

Art. 7.

1. In caso di inosservanza degli obblighi di cui all'articolo 3 o delle disposizioni del decreto di cui all'articolo 4 è applicabile una sanzione amministrativa sino ad un massimo di lire 10 milioni, fatta salva l'applicazione della legge penale ove i fatti accertati costituiscano reato.

2. Il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato dispone, con proprio provvedimento, il ritiro dal mercato dei prodotti non rispondenti alle disposizioni di cui all'articolo 3.

Art. 8.

1. L'articolo 85 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547, nonché gli articoli 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 302, sono abrogati.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 novembre 1990

COSSIGA

ANDREOTTI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'art. 8:

— Il testo dell'art. 85 del D.P.R. n. 547/1955 (Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro) era il seguente:

«Art. 85. — Le mole abrasive artificiali non devono essere usate ad una velocità superiore a quella garantita dal costruttore e indicata sulla etichetta di cui all'articolo precedente.

Qualora, per smarrimento o deterioramento della etichetta, non sia possibile rilevare i dati in essa indicati, la velocità d'uso per minuto secondo non deve superare:

a) per le mole a disco normale: m. 20 se ad impasto magnesiaco o silicato, m. 25 se ad impasto ceramico, m. 30 se ad impasto con resine sintetiche o con gomma vulcanizzata o con gommalacca;

b) per le mole ad anello, a tazza, a scodella, a coltello ed a sagome speciali in genere: m. 15, 20, 25 rispettivamente per le mole ad impasto magnesiaco o silicato, ceramico ed organico o con resine sintetiche».

— Il testo degli articoli 51 e 52 del D.P.R. n. 302/1956 (Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro integrative di quelle generali emanate con decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1955, n. 547) era il seguente:

«Art. 51 *(Collaudo delle mole)*. — Le mole abrasive artificiali di diametro non inferiore a 150 mm devono essere collaudate a cura del costruttore prima di essere messe in commercio.

La velocità di collaudo a vuoto deve essere superiore a quella massima di uso:

di almeno il 20% per le mole sottili per troncare;
di almeno il 25% per le mole la cui velocità massima di uso non superi 25 m/s;
di almeno il 40% per tutte le altre mole.

Art. 52 *(Velocità massima di uso)*. — Ogni mola deve portare un'etichettta con l'indicazione del tipo, della qualità, del diametro e della velocità massima di uso, espressa in numero di giri al minuto primo (velocità angolare) riferita a mola nuova ed in metri al minuto secondo (velocità periferica) nonché il nome e la sede del costruttore. Per le mole di diametro non superiore a 50 mm è ammessa la sostituzione dell'etichetta con un cartellino di accompagnamento anche cumulativo per gruppi di mole delle stesse dimensioni e caratteristiche; detto cartellino di accompagnamento deve indicare la velocità massima di uso espressa in numero di giri al minuto primo, nonché il nome e la sede del costruttore.

La velocità da riportare nell'etichetta o nel cartellino, ai sensi del comma precedente, deve essere esclusivamente indicata con la dizione "velocità massima di uso" È vietato far menzione delle velocità di collaudo».

———

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 2487):

Presentato dall'on. SANGALLI ed altri il 17 marzo 1988.

Assegnato alla X commissione (Attività produttive), in sede referente, il 20 maggio 1988, con pareri delle commissioni I, II, XI e XII.

Esaminato dalla X commissione, in sede referente, il 6 aprile 1989; 3 maggio 1989; 8, 9 novembre 1989.

Assegnato nuovamente alla X commissione, in sede legislativa, l'11 maggio 1990.

Esaminato dalla X commissione, in sede legislativa, e approvato il 15 maggio 1990.

Senato della Repubblica (atto n. 2295):

Assegnato alla 10ª commissione (Industria), in sede deliberante, il 1° giugno 1990, con pareri delle commissioni, 1ª, 2ª, 11ª e 12ª.

Esaminato dalla 10ª commissione il 12 giugno 1990; 1°, 2 agosto 1990 e approvato il 18 ottobre 1990.

90G0373

LEGGE 5 novembre 1990, n. 321.

Aumento del fondo per il concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane, costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il fondo per il concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane, costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane ai sensi dell'articolo 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949, come sostituito dall'articolo 1 della legge 7 agosto 1971, n. 685, è incrementato della somma di lire 150 miliardi per ciascuno degli anni dal 1991 al 1995.

Art. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge per gli anni 1991 e 1992, pari a lire 150 miliardi annui, si provvede mediante utilizzo delle proiezioni per gli anni medesimi dell'accantonamento «Aumento del fondo contributi interessi della Cassa per il credito alle imprese artigiane di cui all'articolo 30 della legge 7 agosto 1982, n. 526», iscritto, ai fini del bilancio triennale 1990-1992, al capitolo 9001 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1990.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 novembre 1990

COSSIGA

ANDREOTTI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

CARLI, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

———

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota all'art. 1:

— Il testo dell'art. 37 della legge n. 949/1952 (Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione), come sostituito dall'art. 1 della legge n. 685/1971, è il seguente:

«Art. 37. — È istituito presso la Cassa un fondo per il concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane, effettuate dagli istituti ed aziende di credito di cui all'art. 35.

Le dotazioni finanziarie del fondo sono costituite:

a) dai conferimenti dello Stato;

b) dai conferimenti delle regioni da destinarsi secondo quanto disposto dalle relative leggi regionali e da utilizzarsi nell'ambito territoriale delle singole regioni conferenti;

c) dal dividendo spettante allo Stato sulla sua partecipazione al fondo di dotazione della Cassa medesima, ai sensi del successivo art. 39;

d) dall'ottanta per cento dei fondi di riserva della Cassa esistenti alla chiusura dell'esercizio 1957.

I limiti e le modalità per la concessione del contributo nel pagamento degli interessi sono determinati con decreto del Ministro per il tesoro, sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio.

Le concessioni del contributo, nel limite dei *plafonds* stabiliti ai sensi del successivo art. 44, lettera *i)*, sono deliberate da appositi comitati tecnici regionali costituiti presso gli uffici della Cassa in ogni capoluogo di regione e composti:

da un rappresentante della regione, il quale assume le funzioni di presidente;

da due rappresentanti delle commissioni regionali dell'artigianato di cui al capo III della legge 25 luglio 1956, n. 860;

da un rappresentante della Cassa per il credito alle imprese artigiane;

da un rappresentante della Ragioneria generale dello Stato.

Alle riunioni dei comitati tecnici regionali assiste un rappresentante della Corte dei conti.

Le spese per il funzionamento dei comitati tecnici regionali sono a carico delle regioni».

Nota all'art. 2:

— Si trascrive il testo del primo comma dell'art. 30 della legge n. 526/1982, concernente provvedimenti urgenti per lo sviluppo dell'economia: «Il fondo per il concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni di credito a favore delle imprese artigiane, costituito presso la Cassa per il credito alle imprese artigiane ai sensi dell'art. 37 della legge 25 luglio 1952, n. 949, e successive modificazioni ed integrazioni, è incrementato della somma di lire 1.350 miliardi, di cui lire 150 miliardi per l'anno 1982».

———

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 1970):

Presentato dal Ministro del tesoro (CARLI) il 21 novembre 1989.

Assegnato alla 10ª commissione (Industria), in sede deliberante, il 6 dicembre 1989, con pareri delle commissioni 5ª e 6ª.

Esaminato dalla 10ª commissione e approvato il 14 dicembre 1989.

Camera dei deputati (atto n. 4434):

Assegnato alla VI commissione (Finanze), in sede referente, il 17 gennaio 1990, con pareri delle commissioni I, V e X.

Esaminato dalla VI commissione, in sede referente, l'11, 19 luglio 1990.

Assegnato nuovamente alla VI commissione, in sede legislativa, il 26 settembre 1990.

Esaminato dalla VI commissione, in sede legislativa, e approvato, con modificazioni, il 27 settembre 1990.

Senato della Repubblica (atto n. 1970/*B*):

Assegnato alla 10ª commissione (Industria), in sede deliberante, il 10 ottobre 1990, con parere della commissione 5ª.

Esaminato dalla 10ª commissione e approvato il 17 ottobre 1990.

90G0374

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 24 settembre 1990, n. 322.

Regolamento sulle sostanze e sui prodotti indesiderabili nei mangimi.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

E

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Vista la legge 15 febbraio 1963, n. 281, modificata dalla legge 8 marzo 1968, n. 399 e dal decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 152, concernente la disciplina della preparazione e del commercio dei mangimi;

Visto, in particolare, il testo della lettera *f)*, del comma 8, dell'art. 1, che consente di determinare con decreto le quantità massime di sostanze e prodotti indesiderabili nei mangimi e di stabilire, se necessario, le norme di utilizzazione, di confezionamento e di etichettatura;

Vista la direttiva CEE n. 74/63 del 17 dicembre 1973, relativa alla fissazione di quantità massime per le sostanze e per i prodotti indesiderabili negli alimenti per animali, modificata dalle direttive CEE n. 76/14 del 15 dicembre 1975, n. 76/934 del 1° dicembre 1976, n. 80/502 del 6 maggio 1980, n. 83/381 del 28 luglio 1983, n. 86/299 del 3 giugno 1986, n. 86/354 del 21 luglio 1986 e n. 87/238 del 1° aprile 1987;

Sentita la commissione tecnica per i mangimi, prevista dall'art. 9, della citata legge 15 febbraio 1963, n. 281, che ha espresso parere favorevole nella seduta del 14 novembre 1988;

Visto l'art. 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed effettuati gli adempimenti ivi prescritti;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Visto l'art. 6, sub *u)*, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, concernente le funzioni amministrative riservate allo Stato in materia sanitaria;

ADOTTA

il seguente regolamento:

Art. 1.

1. Sono approvati gli allegati elenchi concernenti le sostanze e i prodotti indesiderabili nei mangimi e nelle materie prime e le condizioni in base alle quali tali sostanze o prodotti sono consentiti.

2. Le materie prime elencate nell'allegato II, possono essere commercializzate soltanto se la quantità della sostanza o del prodotto indesiderabile che figura nella colonna 1 non supera quella massima fissata nella colonna 3 di detto allegato.

3. Qualora la quantità della sostanza o del prodotto indesiderabile che figura nella colonna 1, dell'allegato II, superi quella fissata nella colonna 3 dell'allegato I, per il mangime semplice, la materia prima di cui alla colonna 2 dell'allegato II può essere commercializzata, fatto salvo quanto disposto dal precedente comma 2, soltanto se:

a) è destinata ai fabbricanti di mangimi composti, completi o complementari riconosciuti ai sensi degli articoli 5 o 6 della legge 15 febbraio 1963, n. 281;

b) sono indicati sull'imballaggio, sul recipiente, sull'etichetta o su un documento di accompagnamento:

- che la materia prima è destinata a fabbricanti di mangimi composti, completi o complementari;

- che la materia prima non può essere utilizzata come tale nell'alimentazione diretta degli animali;

- la quantità della sostanza o del prodotto indesiderabile presenti.

Art. 2.

1. I mangimi complementari, ove non esistano disposizioni particolari in materia e tenuto conto della diluizione prevista per la loro utilizzazione, non possono contenere le sostanze e i prodotti elencati nell'allegato I, in quantità superiori a quelle fissate per i mangimi completi.

Art. 3.

1. Le materie prime, diverse da quelle di cui alla colonna 2 dell'allegato II o contenenti sostanze o prodotti diversi da quelli di cui alla colonna 1 del medesimo allegato II, possono essere commercializzate soltanto se sono rispettate le condizioni di cui all'art. 1, comma 3, per i mangimi semplici.

Art. 4.

1. Alle modifiche degli allegati si provvede, anche in applicazione di analoghe norme comunitarie, con atto amministrativo del Ministro della sanità, di concerto con quelli dell'industria, del commercio e dell'artigianato e dell'agricoltura e delle foreste.

2. È consentito un periodo di sei mesi per l'eliminazione delle scorte, a partire dalla data di entrata in vigore del presente decreto.

Art. 5.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 24 settembre 1990

Il Ministro della sanità
DE LORENZO

Il Ministro dell'agricoltura e delle foreste
SACCOMANDI

Il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato
BATTAGLIA

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

Registrato alla Corte dei conti il 27 ottobre 1990
Registro n. 10 Sanità, foglio n. 357

ALLEGATO I

Sostanze. prodotti	Mangimi	Contenuto massimo in mg/kg (ppm) di mangime al tasso di umidità del 12%
1	2	3
A) SOSTANZE (ioni o elementi):		
1. *Arsenico*	Mangimi semplici contenenti farine d'erbe, d'erba medica e di trifoglio disidratati, o polpe di barbabietole da zucchero disidratate e melassate	4
	Mangimi semplici contenenti fosfati o provenienti dalla trasformazione di pesci o di altri animali marini	10

Sostanze, prodotti	Mangimi	Contenuto massimo in mg/kg (ppm) di mangime al tasso di umidità del 12%
1	2	3
	Altri mangimi semplici	2
	Mangimi completi	2
	Mangimi minerali	12
	Altri mangimi complementari	4
2. *Piombo*	Mangimi semplici contenenti foraggi verdi	40
	Mangimi semplici contenenti fosfati	30
	Mangimi semplici contenenti lieviti	5
	Mangimi completi	5
	Mangimi minerali	30
	Altri mangimi complementari	10
3. *Fluoro*	Mangimi semplici di origine animale	500
	Mangimi semplici contenenti fosfati	2.000
	Altri mangimi semplici	150
	Mangimi completi per bovini, ovini e caprini, durante l'allattamento	30
	Mangimi completi per bovini, ovini e caprini	50
	Mangimi completi per suini	100
	Mangimi completi per pollame	350
	Mangimi completi per pulcini	250
	Altri mangimi completi	150
	Mangimi minerali per bovini, ovini e caprini	2.000 (1)
	Altri mangimi complementari	125 (2)
4. *Mercurio*	Mangimi semplici provenienti dalla trasformazione di pesci o di altri animali marini	0,5
	Altri mangimi semplici	0,1
	Mangimi completi per cani e gatti	0,4
	Altri mangimi completi	0,1
	Mangimi complementari, ad eccezione di quelli per cani e gatti	0,2
5. *Nitriti*	Mangimi semplici contenenti farine di pesce	60 (espresso in nitrito di sodio)
	Mangimi completi, ad eccezione di quelli per animali familiari, esclusi uccelli e pesci da acquario	15 (espresso in nitrito di sodio)

Sostanze, prodotti	Mangimi	Contenuto massimo in mg/kg (ppm) di mangime al tasso di umidità del 12%
1	2	3
6. *Cadmio*	Mangimi semplici di origine vegetale	1
	Mangimi semplici di origine animale, ad eccezione di quelli per animali familiari	2
	Mangimi semplici o composti, contenenti fosfati	10 (3)
	Mangimi completi per bovini, ovini e caprini, ad eccezione di quelli per vitelli, agnelli e capretti	1
	Altri mangimi completi, ad eccezione di quelli per animali familiari	0,5
	Mangimi minerali	5 (4)
	Altri mangimi complementari per bovini, ovini e caprini	0,5
B) PRODOTTI:		
1. *Aflatossina B1*	Mangimi semplici	0,05
	Mangimi completi per bovini, ovini e caprini, ad eccezione di quelli per animali da latte, vitelli e agnelli	0,05
	Mangimi completi per suini e pollame, ad eccezione di quelli per animali giovani	0,02
	Altri mangimi completi	0,01
	Mangimi complementari per bovini, ovini e caprini ad eccezione di quelli per animali da latte, vitelli e agnelli	0,05
	Mangimi complementari per suini e pollame, ad eccezione di quelli per animali giovani	0,03
	Altri mangimi complementari	0,01
2. *Acido cianidrico*	Mangimi semplici contenenti semi di lino	250
	Mangimi semplici contenenti panelli di lino	350
	Mangimi semplici contenenti panelli di manioca e panelli di mandorle	100
	Altri mangimi semplici	50
	Mangimi completi per pulcini	10
	Altri mangimi completi	50
3. *Gossipolo libero*	Mangimi semplici contenenti panelli di cotone	1.200
	Altri mangimi semplici	20
	Mangimi completi per bovini, ovini e caprini	500

Sostanze, prodotti	Mangimi	Contenuto massimo in mg/kg (ppm) di mangime al tasso di umidità del 12%
1	2	3
	Mangimi completi per pollame (salvo pollame da uova) e vitelli	100
	Mangimi completi per conigli e suini (salvo i suinetti)	60
	Altri mangimi completi	20
4. *Teobromina*	Mangimi completi per bovini adulti	700
	Altri mangimi completi	300
5. *Essenza volatile di senape*	Mangimi semplici contenenti panelli di colza	4.000 (espresso in isotiocianato di allile)
	Altri mangimi semplici	100
	Mangimi completi per bovini, ovini e caprini (salvo animali giovani)	1.000 (espresso in isotiocianato di allile)
	Mangimi completi per suini (salvo suinetti) e pollame	500 (espresso in isotiocianato di allile)
	Altri mangimi completi	150 (espresso in isotiocianato di allile)
6. *Viniltio-ossazolidone*	Mangimi completi per pollame in fase di ovodeposizione	500
	Mangimi completi per pollame	1.000
7. *Segale cornuta* (claviceps purpurea)	Mangimi contenenti cereali non macinati	1.000
8. *Semi di piante spontanee e di frutti*, non macinati o frantumati, contenenti alcaloidi, glucosidi o altre sostanze tossiche, da sole o con le seguenti piante:	Tutti i mangimi	3.000
a) Lolium temulentum L.	Tutti i mangimi	1.000
b) Lolium resolutum Schrank	Tutti i mangimi	1.000
c) Datura stramonium L.	Tutti i mangimi	1.000
9. *Ricino* - ricinus communis (L.)	Tutti i mangimi	10 (espresso in gusci di ricino)
10. Crotolaria sp.	Tutti i mangimi	100

Sostanze, prodotti	Mangimi	Contenuto massimo in mg/kg (ppm) di mangime al tasso di umidità del 12%
1	2	3
C) IMPUREZZE BOTANICHE:		
1. *Albicocco* - Prunus armeniaca L.	Tutti i mangimi	I semi e i frutti delle specie vegetali qui elencate e i derivati della loro trasformazione possono trovarsi nei mangimi solo sotto forma di tracce quantitativamente indeterminabili
2. *Mandorlo amaro* Prunus dulcis (Mill.) D.A. Webb var. amara (DC.) Focke (= Prunus amygdalus Batsch var. amara (DC.) Focke)	Tutti i mangimi	
3. *Frutti del faggio non decorticati* - Fagus silvatica (L.)	Tutti i mangimi	
4. *Camelina* - Camelina sativa (L.) Crantz	Tutti i mangimi	
5. *Mowrah, bassia, madhuca* Madhuca Longifolia (L.) Macbr. (= Bassia Longifolia L. = Illipe malabrorum Engl) Madhuca indica Gmel. (= Bassia latifolia Roxb. = Illipe latifolia (Roxb.) F. Mueller)	Tutti i mangimi	
6. *Purgere* - Jatropha cureas L.	Tutti i mangimi	
7. *Croton* - Croton tiglium L.	Tutti i mangimi	
8. *Senape indiana* - Brassica Juncea (L.) Czern. et Coss. ssp. integrifolia (West.) Thell.	Tutti i mangimi	
9. *Senape di sarepte* - Brassica juncea (L.) Czern. et Coss. ssp. juncea	Tutti i mangimi	
10. *Senape cincse* - Brassica juncea (L.) Czern. et Coss. ssp. juncea var. lutea Batalin	Tutti i mangimi	
11. *Senape nera* - Brassica nigra (L.) Koch	Tutti i mangimi	
12. *Senape d'Etiopia* - Brassica carinata A. Braun	Tutti i mangimi	

ALLEGATO II

Sostanze, prodotti	Mangimi	Contenuto massimo in mg/kg (ppm) di materia prima al tasso di umidità del 12%
1	2	3
1. *Aflatossina B1*	Arachidi, copra, palmisti, semi di cotone, babassu, granoturco e loro derivati	0,2
2. *Cadmio*	Fosfati	15 (5)

NOTE AGLI ALLEGATI I E II

(1) Ovvero: un contenuto massimo in fluoro pari all'1,25% del contenuto in fosforo.

(2) Ovvero: un contenuto massimo in fluoro pari all'1% del contenuto in fosforo.

(3) Ovvero: un contenuto massimo in cadmio pari allo 0,50% del contenuto in fosforo.

(4) Ovvero: un contenuto massimo in cadmio pari allo 0,75% del contenuto in fosforo.

(5) Ovvero: un contenuto massimo in cadmio pari allo 0,75% del contenuto in fosforo.

— — — —

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— Si trascrive il testo dell'art. 1, comma 8, della legge n. 281/1963, come sostituito dall'art. 1 del D.P.R. 31 marzo 1988, n. 152:

«8. Il Ministro della sanità, di concerto con i Ministri dell'agricoltura e delle foreste e dell'industria, del commercio e dell'artigianato, sentito il parere della commissione di cui all'art. 9, stabilisce con proprio decreto:

a) quali siano i principi attivi che sono consentiti nella preparazione degli integratori e degli integratori medicati per mangimi;

b) la concentrazione massima di ciascuno di detti principi attivi consentita negli integratori e negli integratori medicati per mangimi;

c) la dose minima e, quando occorra, quella massima di ciascuno di detti principi attivi consentita nel mangime contenente integratori o integratori medicati, in relazione all'impiego per le varie specie animali;

d) le dosi e le modalità di impiego degli integratori medicati per mangimi destinati ai trattamenti collettivi per via alimentare e le condizioni cui debbono essere subordinati la produzione, la vendita e l'impiego degli stessi e dei mangimi con essi preparati;

e) quali siano gli additivi, i prodotti minerali e chimico-industriali consentiti nell'alimentazione animale, le rispettive caratteristiche, nonché, quando occorrano, le norme di impiego e di confezionamento e le dichiarazioni da fornirsi agli acquirenti;

f) le quantità massime di sostanze e prodotti indesiderabili tollerate negli alimenti per uso zootecnico, stabilendo, se necessario, norme in materia di utilizzazione, di confezionamento e di dichiarazioni da fornire per detti alimenti».

— La direttiva CEE n. 74/63 è stata pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. L 38 dell'11 febbraio 1974.

— La direttiva CEE n. 76/14 è stata pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. L 4 del 9 gennaio 1976.

— La direttiva CEE n. 76/934 è stata pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. L 364 del 31 dicembre 1976.

— La direttiva CEE n. 80/502 è stata pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. L 124 del 20 maggio 1980.

— La direttiva CEE n. 83/381 è stata pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. L 222 del 13 agosto 1983.

— La direttiva CEE n. 86/299 è stata pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. L 189 dell'11 luglio 1986.

— La direttiva CEE n. 86/354 è stata pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. L 212 del 2 agosto 1986.

— La direttiva CEE n. 87/238 è stata pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. L 110 del 25 aprile 1987.

— Il comma 3 dell'art. 17 della legge n. 400/1988 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri) prevede che con decreto ministeriale possano essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione. Il comma 4 dello stesso articolo stabilisce che gli anzidetti regolamenti debbano recare la denominazione di «regolamento», siano adottati previo parere del Consiglio di Stato, sottoposti al visto ed alla registrazione della Corte dei conti e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

— La lettera *u)* dell'art. 6 della legge n. 833/1978 (istituzione del Servizio sanitario nazionale) prevede la competenza dello Stato per le funzioni amministrative concernenti la individuazione delle malattie infettive e diffusive del bestiame per le quali, in tutto il territorio nazionale, sono disposti l'obbligo di abbattimento e, se del caso, la distruzione degli animali infetti o sospetti di infezione o di contaminazione; la determinazione degli interventi obbligatori in materia di zooprofilassi; le prescrizioni inerenti all'impiego dei principi attivi, degli additivi e delle sostanze minerali e chimico-industriali nei prodotti destinati all'alimentazione zootecnica, nonché quelle relative alla produzione e alla commercializzazione di questi ultimi prodotti.

Nota all'art. 1:

— Il testo degli articoli 5 e 6 della legge n. 281/1963 è il seguente:

«Art. 5. [come modificato dall'art. 4 della legge n. 399/1968 e dall'art. 2, comma 1, lettera *i)*, del D.P.R. n. 152/1988]. — *Chiunque intende produrre a scopo di vendita o preparare per conto terzi o, comunque, per la distribuzione per il consumo, mangimi composti, completi o complementari, senza integratori o integratori medicati, deve chiedere l'autorizzazione al prefetto della provincia che la concede a tempo indeterminato, previo accertamento da parte di una commissione provinciale, composta del veterinario provinciale, del capo dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura e di un funzionario della camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato, che le attrezzature ed i requisiti igienico-sanitari dello stabilimento siano rispondenti alla produzione che si intende conseguire.*

L'autorizzazione è soggetta al pagamento, per ogni anno solare o sua frazione, della tassa di concessione governativa nella misura di L. 10.000 da corrispondere in modo ordinario [la misura della tassa è ora variata, *n.d.r.*].

Il prefetto cura la trascrizione delle licenze su apposito registro ed entro dieci giorni dalla data del rilascio trasmette copia delle stesse ai Ministeri dell'industria e commercio, dell'agricolturae delle foreste, e della sanità.

Ove nella produzione dei mangimi composti, completi o complementari, senza integratori o integratori medicati siano impiegati mangimi semplici di origine animale di produzione nazionale, questi devono essere forniti da ditte debitamente autorizzate ai sensi del precedente art. 4, o, qualora siano importati, devono risultare privi di agenti patogeni.

«Art. 6. [come modificato dall'art. 5 della legge n. 399/1968 e dall'art. 2 del D.P.R. n. 152/1988]. — *Chiunque intende produrre a scopo di vendita o preparare per conto terzi o, comunque, per la distribuzione per il consumo, mangimi contenenti integratori o integratori medicati, deve chiedere l'autorizzazione al Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato, che rilascia, a tempo indeterminato, di concerto con i Ministri per l'agricoltura e le foreste e per la sanità, previo accertamento da parte di una commissione provinciale, composta del veterinario provinciale, del capo dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura e di un funzionario della camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, che le attrezzature ed i requisiti igienico-sanitari degli impianti siano rispondenti alla produzione che si intende conseguire.*

L'autorizzazione è soggetta al pagamento, per ogni anno solare o sua frazione, della tassa di concessione governativa nella misura di L. 10.000 da corrispondere in modo ordinario [la misura della tassa è ora variata, *n.d.r.*].

Ove nella produzione di mangimi contenenti integratori o integratori medicati siano impiegati mangimi semplici di origine animale di produzione nazionale questi devono essere forniti da ditte debitamente autorizzate ai sensi dell'art. 4, o, qualora siano importati, devono risultare privi di agenti patogeni.

Non sono soggetti all'obbligo dell'autorizzazione gli imprenditori agricoli che producano mangimi semplici di origine animale, mangimi composti, completi o complementari, anche se contenenti integratori o integratori medicati, per esclusivo consumo aziendale, purché impieghino integratori, integratori medicati e mangimi complementari medicati prodotti da ditte regolarmente autorizzate».

90G0375

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DECRETO 30 ottobre 1990.

Concessione di contributi per la costruzione, l'ampliamento o il recupero di immobili destinati a sedi di comunità terapeutiche.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

PRESIDENTE DEL COMITATO PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE

Visto l'art. 107 della legge 22 dicembre 1975, n. 685, modificato nel testo dell'art. 32 della legge 26 giugno 1990, n. 162, che prevede la concessione di un contributo per la costruzione, l'ampliamento o il recupero di immobili destinati a sedi di comunità terapeutiche;

Vista la rilevazione al 31 dicembre 1989 dell'osservatorio permanente, di cui all'art. 1-*bis*, comma IV, del decreto-legge 22 aprile 1985, n. 144, relativa al numero dei tossicodipendenti assistiti, trasmessa al Comitato C.E.R. con nota 1° ottobre 1990 dal Ministero dell'interno;

Considerato che il Comitato esecutivo del C.E.R. integrato per tale circostanza dal rappresentante del Ministro per gli affari sociali, nella seduta del 30 ottobre 1990 ha deliberato il riparto dei fondi relativi al 1990;

Ritenuta altresì la necessità di precisare sin d'ora gli enti legittimati a chiedere i contributi, la tipologia delle domande e i termini di presentazione delle stesse nonché le modalità di assegnazione e gestione dei finanziamenti;

Decreta:

Art. 1.

La disponibilità di 100 miliardi relativa al 1990 è ripartita, tenuto conto della riserva in favore del Mezzogiorno prevista dal citato art. 107, nel seguente modo:

Regioni	Numero tossicodipendenti	Importi in miliardi
Piemonte	5.059	9,217
Valle d'Aosta	53	0,100
Lombardia	7.709	14,045
Trentino-Alto Adige	666	1,220
Veneto	2.567	4,677
Friuli-Venezia Giulia	674	1,230
Liguria	2.262	4,123
Emilia-Romagna	4.953	9,024
Toscana	3.267	6,052
Umbria	1.345	2,450
Marche	1.075	2,110
Lazio	3.020	5,752
Abruzzo	458	1,720
Molise	25	0,100
Campania	1.825	6,852
Puglia	4.889	18,358
Basilicata	152	0,570
Calabria	612	2,300
Sicilia	1.361	5,110
Sardegna	1.328	4,990
Totale	43.300	100,000
Riserva Mezzogiorno		40,5

Art. 2.

Le disponibilità come sopra ripartite per le quali non risultassero presentate domande ammissibili alla data del successivo art. 4 possono essere destinate dal Comitato esecutivo del C.E.R. a favore di interventi localizzati in altre regioni e nei comuni maggiormente interessati dal fenomeno della tossicodipendenza.

Art. 3.

Possono fare richiesta di un contributo in conto capitale, per la costruzione, l'ampliamento o il recupero di immobili destinati a sedi di comunità terapeutiche, fino alla totale copertura della spesa necessaria, gli enti di cui all'art. 92 della legge citata in premessa e precisamente:

1) comuni;

2) comunità montane;

3) consorzi o associazioni di comuni e di comunità montane;

4) servizi pubblici per le tossicodipendenze costituiti dalle unità sanitarie locali (singole o associate) che svolgono programmi terapeutici;

5) centri gestiti in economia istituiti da comuni, comunità montane e loro consorzi o loro associazioni;

6) enti ausiliari, iscritti agli albi di cui all'art. 93 o registrati temporaneamente dalle regioni e province autonome ai sensi dell'art. 94, comma secondo, della legge 22 dicembre 1975, nel testo modificato dall'art. 28 della legge 26 giugno 1990, n. 162.

Art. 4.

Le domande di contributo, secondo lo schema tipo allegato al presente decreto, devono essere presentate al Comitato esecutivo del C.E.R. entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Le domande già presentate dovranno essere integrate con quanto previsto nello schema allegato.

A seguito dell'ammissione a contributo deliberata dal Comitato esecutivo del C.E.R., l'ente beneficiario è tenuto a presentare, nel termine assegnatogli, il progetto esecutivo dell'intervento medesimo, corredato delle prescritte autorizzazioni.

Il Comitato esecutivo, riscontrata la regolarità e completezza della documentazione, delibera la concessione del contributo attivando le procedure di cui al successivo art. 5.

Il Comitato esecutivo si riserva comunque di richiedere, in sede istruttoria, l'integrazione della documentazione prodotta.

Art. 5.

Le procedure di assegnazione e gestione dei finanziamenti sono quelle dei programmi straordinari di cui all'art. 3, lettera *q)*, della legge 5 agosto 1978, n. 457, per l'edilizia sovvenzionata, mediante affidamento della realizzazione delle opere agli istituti case popolari, loro consorzi, ed ai soggetti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 del precedente art. 3, se direttamente interessati.

Art. 6.

Con successivi provvedimenti del Comitato esecutivo del C.E.R. saranno fissate le procedure attuative dei programmi.

Art. 7.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 1990

Il Ministro-Presidente del C.E.R.: PRANDINI

ALLEGATO

Schema di domanda

Al Ministero dei lavori pubblici - Comitato esecutivo del C.E.R. - Segretariato generale per l'edilizia residenziale - Via Nomentana, 2 - 00161 ROMA

Nota. — Nel caso di domande presentate da soggetti pubblici, punti 1, 2, 3, 4, dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 71/SEG.COM. del 30 ottobre 1990, si omettono le dichiarazioni di cui ai punti *b*), *c*), *d*) e dell'allegato 1.

OGGETTO: *Domanda di contributo per il 1990 ai sensi dell'art. 107 legge 22 dicembre 1975, n. 685, modificato con l'art. 32 della legge 26 giugno 1990, n. 162.*

Il sottoscritto.. rappresentante legale del... con sede legale nel comune di.. (provincia di ....), indirizzo............ .... c.a.p. .... telefono n. .... avente natura giuridica di.. (Vedi indicazione art. 3 del decreto ministeriale n. 71/SEG.COM. del 30 ottobre 1990), chiede ai sensi della legge in oggetto la concessione di un contributo di lire .... per la costruzione ☐ l'ampliamento ☐ e/o recupero ☐ di un immobile da destinare e/o già destinato a sede di comunità terapeutica residenziale ☐ o diurna ☐ localizzato in (via/località ...., comune..., provincia, regione).

a) Dichiara, sotto la propria responsabilità, che le spese per le quali il contributo è richiesto non sono coperte da altri finanziamenti e contributi dello Stato, della regione, di enti pubblici locali.

b) Dichiara, inoltre, che l'istituzione ha stipulato con le strutture delle unità sanitarie locali appresso indicate le seguenti convenzioni, per ciascuna delle quali si specificano i contenuti finanziari ed operativi: ....

c) Dichiara che opera senza scopo di lucro per il reinserimento dei tossicodipendenti attraverso le seguenti attività:............................... ....

d) Dichiara, infine, che l'istituzione non impiega forme di intervento coattivo, tali da ledere il diritto all'autodeterminazione dei tossicodipendenti.

Allega alla domanda:

1) iscrizione albo regionale (o temporaneo);

2) documentazione riferita alla disponibilità dell'area e/o dell'immobile;

3) progetto di massima, con preventivo di spesa ed indicazione del costo mq dell'intervento, sottoscritto da professionista o tecnico abilitato;

4) relazione descrittiva sulle finalità dell'intervento.

Data, ...

Firma ....
(del legale rappresentante)

90A4810

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 30 ottobre 1990.

Disposizioni relative alla refezione del personale in servizio presso le sale operative CE.SI. e C.O.A.U. e la sala di controllo ARGO. (Ordinanza n. 2034/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Vista l'ordinanza n. 1795/FPC del 21 settembre 1989, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 229 del 30 settembre 1989, con la quale è stata disposta la somministrazione dei pasti nella sede di servizio, per l'intero arco dell'anno, al personale in servizio presso le sale operative del CE.SI. e del C.O.A.U. del Dipartimento della protezione civile;

Considerato che, a decorrere dal 1° ottobre 1990, viene attivato presso il Dipartimento il centro di controllo ARGO con carattere di ore 24;

Tenuto conto che sono stati assegnati al suddetto centro di controllo ARGO, da parte del Ministro della difesa, sette unità impiegate in turni di servizio diurni e notturni;

Vista la nota n. 7476/200/3/TLC del 24 settembre 1990, munita di propria determinazione, con la quale l'Ispettorato delle Telecomunicazioni di questo Dipartimento ha rappresentato la necessità, in analogia a quanto disposto per le sale CE.SI. e C.O.A.U. dalla succitata ordinanza, di somministrare i pasti anche al suddetto personale turnista presso la sala operativa del centro di controllo ARGO;

Considerato che, finora, il numero dei pasti consumati dal personale che ha usufruito della concessione è stato tale da contenere l'onere nei due terzi dello stanziamento indicato nella citata ordinanza n. 1795/FPC del 21 settembre 1989;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

Il servizio di ristorazione di cui usufruisce il personale delle sale operative CE.SI. e C.O.A.U. viene esteso anche al personale della sala operativa del centro di controllo ARGO.

Art. 2.

Il servizio bilancio e AA.AA. è autorizzato ad integrare la convenzione, stipulata ai sensi dell'ordinanza n. 1795/FPC del 21 settembre 1989 con il caffè Vittoria Colonna secondo quanto indicato all'art. 1.

Resta invariato l'onere, valutato in 150 milioni annui, a carico del Fondo per la protezione civile.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 1990

Il Ministro: LATTANZIO

90A4798

ORDINANZA 3 novembre 1990.

Ulteriori disposizioni relative al finanziamento delle spese ed alla gestione degli interventi finalizzati allo smaltimento dei rifiuti industriali tossici trasportati da navi provenienti dall'estero. (Ordinanza n. 2037/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 14 dicembre 1988, n. 527, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 febbraio 1989, n. 45, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 dell'11 febbraio 1989, recante disposizioni urgenti in materia di emergenza connesse allo smaltimento dei rifiuti industriali;

Vista l'ordinanza n. 1471/FPC del 26 maggio 1988, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 1° giugno 1988, con la quale si è provveduto a nominare il commissario *ad acta* per il compimento delle operazioni di verifica e di smaltimento dei residui industriali stivati sulla motonave «Zanoobia»;

Viste le ordinanze n. 1557/FPC e n. 1558/FPC del 16 settembre 1988, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 del 19 settembre 1988, e l'ordinanza n. 1561/FPC del 21 settembre 1988, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 231 del 1° ottobre 1988, con le quali sono state date disposizioni eccezionali in merito alle operazioni finalizzate allo smaltimento definitivo delle sostanze tossiche e nocive trasportate dalla nave «Karin B»;

Vista l'ordinanza n. 1574/FPC dell'8 ottobre 1988, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 14 ottobre 1988, recante disposizioni eccezionali relative allo sbarco, stoccaggio e smaltimento definitivo delle terre di decorticazione provenienti dalla bonifica della discarica di Koko;

Viste le ordinanze n. 1649/FPC del 6 febbraio 1989, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 32 dell'8 febbraio 1989, n. 1779/FPC dell'11 agosto 1989, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 24 agosto 1989 e

n. 1821/FPC del 9 novembre 1989, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 20 novembre 1989, recanti ulteriori disposizioni afferenti alle operazioni finalizzate allo smaltimento dei rifiuti trasportati dalla nave «Rosso» già «Jolly Rosso»;

Vista l'ordinanza n. 1764/FPC dell'8 luglio 1989, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 161 del 22 luglio 1989, recante disposizioni eccezionali relative agli interventi finalizzati allo smaltimento dei rifiuti industriali trasportati dalla nave «Deep Sea Carrier»;

Considerato che i fondi stanziati col sopracitato decreto-legge 14 dicembre 1988, n. 527, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 febbraio 1989, n. 45 sono esauriti e che occorre provvedere al finanziamento delle attività necessarie per il completamento degli interventi disposti con le precitate ordinanze e comportanti una ulteriore spesa valutata in lire 81 miliardi in base ai preventivi di massima formulati dai commissari *ad acta*;

Vista la nota del 25 maggio 1990, n. 1131 Gen 312-3 del Dipartimento della protezione civile, con la quale si evidenzia che i rifiuti in argomento, dopo oltre due anni dall'inizio degli interventi straordinari, pur non completamente smaltiti, sono ormai posti tutti in condizioni di sostanziale sicurezza, e si propone di ricondurre gli interventi alla gestione normale, non potendosi ulteriormente ravvisare una situazione di emergenza che giustifichi il ricorso alle procedure straordinarie richiamate nel citato decreto-legge 14 dicembre 1988, n. 527, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 febbraio 1989, n. 45;

Considerato che in sede di apposita riunione, tenutasi in data 10 luglio 1990 presso l'ufficio del Ministro per gli affari regionali ed i problemi istituzionali con la partecipazione dei rappresentanti dei Ministri per il coordinamento della protezione civile e dell'ambiente, si è concordato sulla necessità di ricondurre a gestione ordinaria gli ulteriori interventi relativi allo smaltimento dei rifiuti in questione, pur evidenziando che la delicatezza e l'urgenza degli interventi in corso rendono necessario proseguire per l'immediato con procedure speciali che consentano di ottenere la speditezza che il caso richiede;

Vista la nota del Ministro dell'ambiente n. 978/GAB dell'8 agosto 1990 con la quale, a conferma di quanto convenuto nel corso della riunione precitata, si concorda sulla proposta di ricondurre le ulteriori attività di stoccaggio e smaltimento dei rifiuti di cui trattasi alla gestione ordinaria nel quadro della normativa vigente e si indica il 31 ottobre 1990 quale data entro cui dovranno avere termine le procedure straordinarie e viene indicata in lire 60 miliardi la somma attingibile dai capitoli del proprio bilancio e destinata agli ulteriori fabbisogni finanziari per il completamento degli interventi in argomento;

Considerato che nella riunione interministeriale del giorno 11 ottobre 1990 presso l'ufficio del Ministro per gli affari regionali e problemi istituzionali si è ravvista la necessità di fissare al 31 dicembre 1990, anziché al 31 ottobre 1990, il termine di scadenza delle procedure straordinarie a suo tempo delegate ai commissari *ad acta* con apposite ordinanze;

Ritenuto altresì che appare opportuno statuire che le somme che vengono erogate, a qualsiasi titolo, per operazioni finalizzate allo smaltimento debbono essere recuperate, nei confronti dei produttori dei rifiuti ai quali fanno carico, ai sensi degli articoli 13 e 20 del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915, salva, altresì, ogni altra azione di rivalsa per i danni che lo Stato o qualsiasi altro pubblico ente, ha subito o potrà subire;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

1. A far data dal 1° gennaio 1991 cessano i poteri straordinari delegati ai commissari *ad acta*, nominati con le ordinanze n. 1471/FPC del 26 maggio 1988, n. 1557/FPC del 16 settembre 1988, n. 1558/FPC del 16 settembre 1988, n. 1574/FPC dell'8 ottobre 1988, n. 1649/FPC del 6 febbraio 1989, n. 1764/FPC dell'8 luglio 1989 e n. 1779/FPC dell'11 agosto 1989.

Art. 2.

1. Per l'ulteriore finanziamento delle spese occorrenti per il completamento delle operazioni finalizzate allo smaltimento dei rifiuti di cui all'art. 1, e fino al 31 dicembre 1990 è autorizzata la spesa di lire 60 miliardi per l'anno 1990, a carico dello stanziamento iscritto al cap. 7705 dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente.

2. Il Ministero dell'ambiente provvede al versamento sul Fondo della Protezione civile della somma di 60 miliardi di cui al comma 1.

Art. 3.

1. I commissari *ad acta* devono presentare il rendiconto amministrativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 17 agosto 1960, n. 908, unitamente alla relazione da inviare al Ministro delegante ai sensi dell'art. 13 della legge 28 ottobre 1986, n. 730.

Art. 4.

1. Le somme destinate all'attuazione della presente ordinanza sono recuperate, nei confronti dei produttori dei rifiuti stessi, salva ogni altra azione di rivalsa per i danni dallo Stato, o da qualsiasi altro ente pubblico, subiti.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 novembre 1990

Il Ministro per il coordinamento della protezione civile
LATTANZIO

Il Ministro dell'ambiente
RUFFOLO

90A4799

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DECRETO RETTORALE 3 ottobre 1990.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Rilevata la necessità di apportare la modifica di statuto in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989, con il quale è stata modificata la tabella XXIX dell'ordinamento didattico universitario relativa al corso di studi per il conseguimento della laurea in ingegneria;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università degli studi anzidetta;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale in data 13 giugno 1990;

Decreta:

Articolo unico

Lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come segue:

All'art. 2, l'elenco delle lauree che si conseguono presso la facoltà di ingegneria è modificato come segue:

Facoltà di ingegneria:

laurea in ingegneria chimica, durata del corso cinque anni;

laurea in ingegneria civile, durata del corso cinque anni;

laurea in ingegneria elettrica, durata del corso cinque anni;

laurea in ingegneria elettronica, durata del corso cinque anni;

laurea in ingegneria meccanica, durata del corso cinque anni;

laurea in ingegneria nucleare, durata del corso cinque anni;

laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio, durata del corso cinque anni.

Gli articoli da 146 a 151 relativi all'ordinamento della facoltà di ingegneria, sono soppressi e così sostituiti:

TITOLO XIV

ORDINAMENTO DELLA FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Art. 146. — La facoltà di ingegneria può rilasciare le lauree nel sottostante elenco; i corrispondenti corsi di laurea possono essere effettivamente attivati in sede di formulazione del manifesto annuale degli studi qualora sia assicurata la copertura di tutti gli insegnamenti necessari e non possono essere disattivati prima di un quinquennio dall'attivazione.

La durata degli studi è di cinque anni. Al compimento degli studi viene conseguito il titolo di «dottore in ingegneria....» con la specificazione del corso di laurea seguito:

1) laurea in ingegneria chimica;

2) laurea in ingegneria civile;

3) laurea in ingegneria elettrica;

4) laurea in ingegneria elettronica;

5) laurea in ingegneria meccanica;

6) laurea in ingegneria nucleare;

7) laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio.

I predetti corsi di laurea sono raggruppati in tre settori, corrispondenti a vaste aree scientifico-culturali e distinti ambiti professionali, a eccezione di ingegneria per l'ambiente e il territorio, aventi caratteristiche inter-settoriali:

1) settore civile - corso di laurea in ingegneria civile;

2) settore dell'informazione - corso di laurea in ingegneria elettronica;

3) settore industriale - corsi di laurea in: ingegneria chimica, ingegneria elettrica, ingegneria meccanica, ingegneria nucleare.

1) *Corso di laurea in ingegneria chimica.*

Indirizzi:
nessuno.

2) *Corso di laurea in ingegneria civile.*
Indirizzi:
a) geotecnica;
b) idraulica;
c) strutture;
d) trasporti.

3) *Corso di laurea in ingegneria elettrica.*
Indirizzi:
a) automazione industriale;
b) energia.

4) *Corso di laurea in ingegneria elettronica.*
Indirizzi:
a) biomedica;
b) microelettronica;
c) strumentazione.

5) *Corso di laurea in ingegneria meccanica.*
Indirizzi:
a) automazione industriale e robotica;
b) biomedica;
c) costruzioni;
d) energia;
e) materiali;
f) produzione;
g) veicoli terrestri.

6) *Corso di laurea in ingegneria nucleare.*
Indirizzi:
nessuno.

7) *Corso di laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio.*
Indirizzi:
a) ambiente;
b) difesa del suolo;
c) georisorse;
d) geotecnologie;
e) pianificazione e gestione territoriale.

Dell'indirizzo eventualmente seguito viene fatta menzione sul certificato di laurea.

Art. 147. — Ciascuno dei cinque anni di corso può essere articolato in due periodi didattici semestrali della durata di almeno tredici settimane ciascuno. Al termine di ogni periodo didattico e prima dell'inizio del primo semestre dell'anno accademico successivo, ha luogo una sessione di esami della durata di almeno quattro settimane.

Ciascun anno di corso comporta un totale di almeno seicento ore di attività didattico-formativa, teorica, teorico-pratica, comprensiva delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, corsi monografici, dimostrazioni, attività guidate, visite tecniche, prove parziali di accertamento, correzione e discussione di progetti ed elaborati, ecc.).

L'attività didattico-formativa è organizzata sulla base di insegnamenti costituiti da corsi ufficiali monodisciplinari (di durata intera o di durata ridotta) o di corsi ufficiali integrati, con le caratteristiche di cui all'art. 5 della tabella XXIX annessa al decreto del Presidente della Repubblica 20 maggio 1989, corrispondenti ad una annualità se di durata intera e a mezza annualità se di durata ridotta.

Qualora l'ampiezza della materia lo richieda, l'insegnamento può essere suddiviso in più annualità distinte, poste in successione nel tempo e specificate mediante l'aggiunta dell'indicazione: «I annualità» ecc.

Nell'ambito della sperimentazione didattica, e allo scopo di utilizzare esperienze e professionalità esterne, i singoli consigli di corso di laurea possono inoltre definire annualmente altri moduli didattici diversi dal corso ufficiale, quali corsi intensivi, seminari, laboratori ed attività similari, da quotarsi in frazioni di annualità fino alla concorrenza massima di due annualità.

Art. 148. — L'accesso ai corsi di laurea della facoltà è regolato dalle disposizioni di legge.

Per quanto concerne l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo non possono essere iscritti al secondo anno di corso gli studenti che non abbiano già superato gli esami di almeno due annualità del primo anno, non possono essere iscritti al terzo anno di corso gli studenti che non abbiano superato almeno tutti gli esami del primo anno, non possono essere iscritti al quarto anno di corso gli studenti che non abbiano già superato almeno tutti gli esami del primo e del secondo anno, non possono essere iscritti al quinto anno di corso gli studenti che non abbiano già superato almeno tutti gli esami del primo, del secondo anno e gli esami relativi ad almeno sei annualità del III e IV anno.

Per individuare l'anno di corso cui appartiene ciascun insegnamento si fa riferimento al piano di studi dello studente.

In caso di non superamento del previsto numero minimo di esami, lo studente sarà iscritto come fuori corso.

Durante il primo triennio lo studente dovrà inoltre dimostrare la conoscenza pratica e la comprensione di almeno una lingua straniera, scelta tra quelle indicate nel manifesto degli studi, superando una prova di accertamento le cui modalità verranno stabilite dal consiglio di facoltà.

Art. 149. — All'atto della predisposizione del manifesto annuale degli studi, il consiglio di facoltà, su proposta dei competenti consigli di corso di laurea, definisce i piani di studio ufficiali dei corsi di laurea, comprendenti le denominazioni degli insegnamenti da attivare nel rispetto dell'ordinamento didattico quale riportato nello statuto.

In particolare, il consiglio stabilisce i corsi ufficiali di insegnamento (monodisciplinari o integrati) che costituiscono le singole annualità, sciegliendo le relative discipline tra quelle che, riportate nel successivo art. 150, afferiscono ai raggruppamenti indicati nelle tabelle allegate, per ciascun corso di laurea, al presente articolo.

Nella stessa occasione, il consiglio di facoltà, su proposta dei competenti consigli di corso di laurea, definisce le eventuali propedeuticità fra esami e fissa la frazione temporale delle discipline afferenti ad una stessa annualità integrata e l'eventuale utilizzo degli altri moduli didattici di cui all'art. 5 della tabella, quotandoli di frazioni di annualità.

Le annualità obbligatorie per i singoli corsi di laurea e relativi indirizzi vengono qui di seguito elencate, con l'indicazione dei raggruppamenti disciplinari dai quali possono essere tratti gli insegnamenti relativi; le restanti annualità, fino a concorrenza del numero minimo indicato nell'art. 151, sono a scelta dello studente entro gruppi indicati annualmente nel manifesto degli studi.

TABELLA DELLE ANNUALITÀ OBBLIGATORIE

1) *Corso di laurea in ingegneria chimica.*

Raggruppamenti	Annualità
A011 - Algebra e logica matematica	
A012 - Geometria	
A021 - Analisi matematica	
A022 - Calcolo delle probabilità	
A030 - Fisica matematica	
A041 - Analisi numerica e matematica applicata	
P041 - Statistica	4
B011 - Fisica generale	2
I250 - Sistemi di eleborazione delle informazioni	1
C060 - Chimica	1
I270 - Ingegneria economico-gestionale	
P012 - Economia politica	1
H071 - Scienza delle costruzioni	1
I070 - Meccanica applicata alle macchine	
I090 - Disegno industriale	1
I152 - Principi di ingegneria chimica	1
I170 - Elettrotecnica e tecnologie elettriche	1
I042 - Macchine e sistemi energetici	1
I140 - Chimica applicata, scienza e Tecnologia dei materiali	1
C050 - Chimica organica	
C060 - Chimica	1
I152 - Principi di ingegneria chimica	1
I155 - Chimica industriale	1
I153 - Impianti chimici	1
I154 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici	1
I152 - Principi di ingegneria chimica	1
I153 - Impianti chimici	1
I080 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine	1
I140 - Chimica applicata, scienza e tecnologia dei materiali	
I152 - Principi di ingegneria chimica	1
I153 - Impianti chimici	
I154 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici	2

2) *Corso di laurea in ingegneria civile.*

Raggruppamenti	Annualità
A011 - Algebra e logica matematica	
A012 - Geometria	
A021 - Analisi matematica	
A022 - Calcolo delle probabilità	
A030 - Fisica matematica	
A041 - Analisi numerica e matematica applicata	
P041 - Statistica	4
B011 - Fisica generale	1
B011 - Fisica generale	
B030 - Struttura della materia	1
I250 - Sistemi di eleborazione delle informazioni	1
C060 - Chimica	1
H150 - Estimo	
I270 - Ingegneria economico-gestionale	
P012 - Economia politica	1
H011 - Idraulica	1
H071 - Scienza delle costruzioni	1
H110 - Disegno	1
H081 - Architettura tecnica	1
I140 - Chimica applicata, scienza e tecnologia dei materiali	1
I042 - Macchine e sistemi energetici	
I050 - Fisica tecnica	
I070 - Meccanica applicata alle macchine	
I170 - Elettronica e tecnologie elettriche	
I180 - Macchine ed azionamenti elettrici	1
I042 - Macchine e sistemi energetici	
I050 - Fisica tecnica	
I070 - Meccanica applicata alle macchine	
I170 - Elettrotecnica e tecnologie elettriche	
I180 - Macchine ed azionamenti elettrici	0,5
D012 - Geologia stratigrafica e strutturale	
D022 - Geologia applicata	0,5
H060 - Geotecnica	1
H072 - Tecnica delle costruzioni	1
H050 - Topografia e cartografia	1
H012 - Costruzioni idrauliche e marittime	1
H030 - Strade, ferrovie ed aeroporti	1
H040 - Trasporti	1
H141 - Analisi e pianificazione urbanistica	
H143 - Tecnica urbanistica	1

INDIRIZZI:

a) *Geotecnica*

H060 - Geotecnica	3

Raggruppamenti	Annualità
b) *Idraulica*	
H011 - Idraulica	
H012 - Costruzioni idrauliche e marittime	3
c) *Strutture*	
H071 - Scienza delle costruzioni	1
H072 - Tecnica delle costruzioni	1
H083 - Produzione edilizia	1
d) *Trasporti*	
H040 - Trasporti	2
H030 - Strade, ferrovie ed aeroporti	2

3) *Corso di laurea in ingegneria elettrica.*

Raggruppamenti	Annualità
A011 - Algebra e logica matematica	
A012 - Geometria - A021 - Analisi matematica	
A022 - Calcolo delle probabilità	
A030 - Fisica matematica	
A041 - Analisi numerica e matematica applicata	
P041 - Statistica	4
B011 - Fisica generale	1
B011 - Fisica generale - B030 - Struttura della materia	1
I250 - Sistemi di eleborazione delle informazioni	1
C060 - Chimica	1
I270 - Ingegneria economico-gestionale	
H150 - Estimo - P012 - Economia politica	1
H071 - Scienza delle costruzioni	
H072 - Tecnica delle costruzioni	1
I070 - Meccanica applicata alle macchine	
I090 - Disegno industriale	1
I050 - Fisica tecnica	1
I042 - Macchine e sistemi energetici	1
I100 - Tecnologie e sistemi di lavorazione	
I140 - Chimica applicata, scienza e tecnologia dei materiali	1
I170 - Elettrotecnica e tecnologie elettriche	2
I210 - Elettrotecnica - I240 - Automatica	2
I180 - Macchine ed azionamenti elettrici	1
I200 - Misure elettriche ed elettroniche	1
I190 - Sistemi elettrici per l'energia	1
I080 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine	
I090 - Disegno industriale	1
I170 - Elettrotecnica e tecnologie elettriche	
I180 - Macchine ed azionamenti elettrici	
I190 - Sistemi elettrici per l'energia	1

Raggruppamenti	Annualità
INDIRIZZI:	
a) *Automazione industriale*	
I210 - Elettronica	
I180 - Macchine ed azionamenti elettrici	
I200 - Misure elettriche ed elettroniche	1
I240 - Automatica	
I250 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
I200 - Misure elettriche ed elettroniche	1
I170 - Elettrotecnica e tecnologie elettriche	
I180 - Macchine ed azionamenti elettrici	
I190 - Sistemi elettrici per l'energia	1
b) *Energia*	
I170 - Elettrotecnica e tecnologie elettriche	
I180 - Macchine ed azionamenti elettrici	
I190 - Sistemi elettrici per l'energia	
I200 - Misure elettriche ed elettroniche	3

4) *Corso di laurea in ingegneria elettronica.*

Raggruppamenti	Annualità
A011 - Algebra e logica matematica	
A012 - Geometria	
A021 - Analisi matematica	
A022 - Calcolo delle probabilità	
A030 - Fisica matematica	
A041 - Analisi numerica e matematica applicata	
P041 - Statistica	5
B011 - Fisica generale	1
B011 - Fisica generale	
B030 - Struttura della materia	1
I250 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	2
C060 - Chimica	1
I270 - Ingegneria economico-gestionale	
P012 - Economia politica	1
H071 - Scienza della costruzioni	
I042 - Macchine e sistemi energetici	
I050 - Fisica tecnica	
I070 - Meccanica applicata alle macchine	1
I170 - Elettrotecnica e tecnologie elettriche	1
I210 - Elettronica	2
I230 - Telecomunicazioni	2
I240 - Automatica	1
I220 - Campi elettromagnetici	1
I200 - Misure elettriche ed elettroniche	
I240 - Automatica	1
I210 - Elettronica	
I250 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	1

Raggruppamenti	Annualità
INDIRIZZI:	
a) *Biomedica*	
I261 - Bioingegneria elettronica	3
b) *Microelettronica*	
I210 - Elettronica	3
c) *Strumentazione*	
I200 - Misure elettriche ed elettroniche	
I210 - Elettronica	3

5) *Corso di laurea in ingegneria meccanica.*

Raggruppamenti	Annualità
A021 - Analisi matematica	
A012 - Geometria	
A030 - Fisica matematica	4
B011 - Fisica generale	1
B011 - B030 - Fisica generale - struttura della materia	1
C060 - Chimica	1
I250 - Sistemi di elaborazione dell'informazione	1
I270 - Ingegneria economico-gestionale	1
H071 - Scienza delle costruzioni	1
I042 - Macchine e sistemi energetici	1
I050 - Fisica tecnica	1
I070 - Meccanica applicata alle macchine	1
I100 - Tecnologie e sistemi di lavorazione	1
I170 - I180 - Elettrotecnica e tecnologie elettriche - macchine ed azionamenti elettrici	1
I210 - I240 - Elettronica - automatica	1
H011 - I030 - Idraulica - fluidodinamica	1
I060 - Misure meccaniche e termiche	1
I080 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine	1
I090 - Disegno industriale	1
I100 - Tecnologie e sistemi di lavorazione	1
I110 - Impianti industriali meccanici	1
INDIRIZZI:	
a) *Automazione industriale e robotica*	
I042 - Macchine e sistemi energetici	1
I070 - Meccanica applicata alle macchine	2
I080 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine	1
I110 - Impianti industriali meccanici	1
I180 - Macchine ed azionamenti elettrici	1
b) *Biomedica*	
I042 - Macchine e sistemi energetici	1
I070 - I262 - Meccanica applicata alle macchine - bioingegneria meccanica	2
I080 - I090 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine - disegno industriale	2
I261 - I262 - Bioingegneria elettronica - bioingegneria meccanica	1
c) *Costruzioni*	
I042 - Macchine e sistemi energetici	1
I070 - Meccanica applicata alle macchine	1
I080 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine	3
I090 - Disegno industriale	1
d) *Energia*	
I042 - Macchine e sistemi energetici	3
I080 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine	1
I110 - Impianti industriali meccanici	1
I140 - Chimica applicata, scienza e tecnologia di materiali	1
e) *Materiali*	
I042 - Macchine e sistemi energetici	1
I080 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine	2
I100 - Tecnologie e sistemi di lavorazione	1
I130 - Metallurgia	1
I140 - Chimica applicata, scienza e tecnologia dei materiali	1
f) *Produzione*	
I042 - Macchine e sistemi energetici	1
I080 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine	1
I100 - Tecnologie e sistemi di lavorazione	1
I110 - Impianti industriali meccanici	3
g) *Veicoli terrestri*	
H040 - Trasporti	2
I042 - Macchine e sistemi energetici	2
I070 - Meccanica applicata alle macchine	1
I080 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine	1

Per tutti gli orientamenti eventualmente inseriti nel piano annuale degli studi sono obbligatorie almeno le seguenti annualità:

I042 - Macchine e sistemi energetici	1
I080 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine	1

6) *Corso di laurea in ingegneria nucleare.*

Raggruppamenti	Annualità
A021 - Analisi matematica	
A012 - Geometria	
A030 - Fisica matematica	
A041 - Analisi numerica e matematica applicata	4
B011 - Fisica generale	1
B011 - B030 - Fisica generale - struttura della materia	1
I250 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	1
C060 - Chimica	1
H150 - Estimo	
I270 - Ingegneria economico-gestionale	
P012 - Economia politica	1
H071 - Scienza delle costruzioni	1
H070 - Meccanica applicata alle macchine	1
I050 - Fisica tecnica	1
I170 - Elettrotecnica e tecnologie elettriche	1
I042 - Macchine e sistemi energetici	1
I210 - Elettronica	
I240 - Automatica	1
B030 - Struttura della materia	
B040 - Fisica nucleare	1
I121 - Fisica dei reattori nucleari	2
I122 - Impianti nucleari	2
I123 - Misure e strumentazione nucleare	1
I080 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine	1
I090 - Disegno industriale	
I100 - Tecnologie e sistemi di lavorazione	1
I121 - Fisica dei reattori nucleari	
I122 - Impianti nucleari	1

7) *Corso di laurea in ingegneria per l'ambiente e il territorio.*

Raggruppamenti	Annualità
A011 - Algebra e logica matematica	
A012 - Geometria	
A021 - Analisi matematica	
A022 - Calcolo delle probabilità	
A030 - Fisica matematica	
A041 - Analisi numerica e matematica applicata	
P041 - Statistica	4
B011 - Fisica generale	2
I250 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	1
C060 - Chimica	1
H150 - Estimo	
I270 - Ingegneria economico-gestionale	
P012 - Economia politica	1
H110 - Disegno	
I090 - Disegno industriale	1
H011 - Idraulica	1
H071 - Scienza delle costruzioni	1
D012 - Geologia stratigrafica e strutturale	
D022 - Geologia applicata	1
H012 - Costruzioni idrauliche e marittime	
H020 - Ingegneria sanitaria ambientale	
I153 - Impianti chimici	
I161 - Ingegneria degli scavi, miniere e materie prime	
I162 - Idrocarburi e fluidi endogeni	2
I142 - Macchine e sistemi energetici	
I050 - Fisica tecnica	
I070 - Meccanica applicata alle macchine	
I170 - Elettrotecnica e tecnologie elettriche	2
D043 - Oceanografia, fisica dell'atmosfera e navigazione	
H060 - Geotecnica	1
H050 - Topografia e cartografia	
I060 - Misure meccaniche e termiche	
I200 - Misure elettriche ed elettroniche	1
E031 - Biologia generale ed ecologia	
I140 - Chimica applicata, scienza e tecnologia dei materiali	
I152 - Principi di ingegneria chimica	1

INDIRIZZI:

a) *Ambiente*

H012 - Costruzioni idrauliche e marittime	
H020 - Ingegneria sanitaria ambientale	1
I152 - Principi di ingegneria chimica	
I153 - Impianti chimici	1
I050 - Fisica tecnica	
I122 - Impianti nucleari	1
I240 - Automatica	1
I170 - Elettrotecnica e tecnologie elettriche	
N050 - Diritto amministrativo	1
H141 - Analisi e pianificazione urbanistica	
H143 - Tecnica urbanistica	1

Raggruppamenti		Annualità
	b) Difesa del suolo	
H012	- Costruzioni idrauliche e marittime	
H020	- Ingegneria sanitaria ambientale	2
H143	- Tecnica urbanistica	
H141	- Analisi e pianificazione urbanistica	
I240	- Automatica	1
H072	- Tecnica delle costruzioni	1
I161	- Ingegneria degli scavi, miniere e materie prime	
H060	- Geotecnica	1
N050	- Diritto amministrativo	1
	c) Georisorse	
I161	- Ingegneria degli scavi, miniere e materie prime	1
I162	- Idrocarburi e fluidi endogeni	1
D032	- Petrologia petrografia	1
D034	- Giacimenti minerari	1
D042	- Geofisica applicata	1
N050	- Diritto amministrativo	1
	d) Geotecnologie	
H060	- Geotecnica	1
H141	- Analisi e pianificazione urbanistica	
H143	- Tecnica urbanistica	1
I161	- Ingegneria degli scavi, miniere e materie prime	
I162	- Idrocarburi e fluidi endogeni	
N050	- Diritto amministrativo	
D022	- Geologia applicata	1
H072	- Tecnica delle costruzioni	1
D042	- Geofisica applicata	1
D032	- Petrologia petrografia	1
	e) Pianificazione e gestione territoriale	
I153	- Impianti chimici	
I161	- Ingegneria degli scavi, miniere e materie prime	
I162	- Idrocarburi e fluidi endogeni	1
H141	- Analisi e pianificazione urbanistica	
H143	- Tecnica urbanistica	2
H030	- Strade, ferrovie ed aeroporti	1
H072	- Tecnica delle costruzioni	1
H040	- Trasporti	1
H050	- Topografia e cartografia	
N050	- Diritto amministrativo	1

L'indicazione delle annualità a scelta dello studente, organizzate in eventuali orientamenti locali, sarà fornita nel manifesto degli studi approvato annualmente dal consiglio di facoltà, su proposta del consiglio di corso di laurea.

Art. 150.

ELENCO PER RAGGRUPPAMENTI DELLE DISCIPLINE ATTIVABILI PRESSO LA FACOLTÀ DI INGEGNERIA.

A011 - Algebra e logica matematica
1 Algebra
2 Algebra ed elementi di geometria

A012 - Geometria
1 Geometria
2 Geometria descrittiva
3 Geometria differenziale
4 Geometria e algebra
5 Teoria dei grafi

A021 - Analisi matematica
1 Analisi funzionale
2 Analisi matematica
3 Calcolo delle variazioni
4 Metodi matematici per l'ingegneria
5 Teoria delle funzioni
6 Teoria matematica dei controlli

A022 - Calcolo delle probabilità
1 Calcolo delle probabilità
2 Metodi probabilistici, statistici e processi stocastici
3 Statistica matematica
4 Teoria dei giochi e delle decisioni
5 Teoria dell'affidabilità

A030 - Fisica matematica
1 Calcolo tensoriale e meccanica del continuo
2 Fisica matematica
3 Meccanica analitica
4 Meccanica razionale
5 Meccanica superiore per ingegneri
6 Sistemi dinamici

A041 - Analisi numerica e matematica applicata
1 Analisi numerica
2 Calcolo numerico
3 Calcolo numerico e programmazione numerica
4 Metodi numerici per l'ingegneria
5 Matematica applicata

A042 - Ricerca operativa
1 Algoritmi di ottimizzazione
2 Applicazioni della ricerca operativa
3 Modelli di sistemi di produzione
4 Modelli di sistemi di servizio

5 Modelli logistici
6 Modelli per il supporto alle decisioni
7 Modelli per l'organizzazione e la gestione di sistemi
8 Modelli per la pianificazione territoriale
9 Ottimizzazione
10 Ottimizzazione combinatoria
11 Programmazione matematica
12 Ricerca operativa
13 Simulazione

B011 - Fisica generale
1 Fisica (limitatamente a: ingegneria)
2 Fisica superiore
3 Metrologia
4 Ottica elettronica
5 Sperimentazione fisica
6 Strumentazione fisica

B020 - Fisica teorica e metodi matematici della fisica
1 Istituzioni di meccanica quantistica
2 Meccanica statistica

B030 - Struttura della materia
1 Elettronica quantistica
2 Fisica atomica
3 Fisica degli stati condensati
4 Fisica dei laser
5 Fisica dei plasmi
6 Fisica dei semiconduttori
7 Fisica delle basse temperature
8 Fisica delle superfici
9 Fisica dello stato solido
10 Gas ionizzati
11 Ottica
12 Struttura della materia
13 Superconduttività

B040 - Fisica nucleare
1 Acceleratori di particelle
2 Fisica dei neutroni
3 Fisica dei reattori
4 Fisica nucleare
5 Radioattività
6 Sperimentazioni di fisica nucleare

C031 - Chimica generale ed inorganica
1 Chimica nucleare
2 Radiochimica e chimica delle radiazioni
3 Separazione degli isotopi

C050 - Chimica organica
1 Chimica organica

C060 - Chimica
1 Applicazioni di chimica e chimica analitica
2 Chimica (limitatamente a: ingegneria)
3 Sperimentazioni di chimica

C100 - Chimica delle fermentazioni
1 Biochimica industriale
2 Microbiologia industriale

D012 - Geologia stratigrafica e strutturale
1 Geologia
2 Geologia degli idrocarburi
3 Litologia e geologia

D021 - Geografia fisica - Geomorfologia
1 Geomorfologia applicata

D022 - Geologia applicata
1 Geoingegneria ambientale
2 Geologia applicata
3 Geologia applicata alla difesa del suolo
4 Geologia applicata alla pianificazione territoriale
5 Geologia applicata alle aree sismiche
6 Geomorfologia applicata e stabilità dei versanti
7 Idrogeologia applicata
8 Materiali naturali da costruzione
9 Rilevamento geologico-tecnico

D031 - Mineralogia
1 Mineralogia

D032 - Petrologia - Petrografia
1 Mineralogia e petrografia
2 Petrografia

D034 - Giacimenti minerari
1 Analisi e riconoscimento dei minerali
2 Campionatura e valutazione dei giacimenti
3 Caratterizzazione delle materie prime minerali
4 Elementi di geochimica applicata alla prospezione mineraria
5 Geologia dei combustibili fossili
6 Geologia e giacimenti delle fonti energetiche minerarie
7 Giacimenti di idrocarburi
8 Giacimenti minerari
9 Metodologie geostatistiche e geomatematiche per i giacimenti minerari
10 Prospezione geomineraria

D042 - Geofisica applicata
1 Carotaggi geofisici
2 Geofisica applicata
3 Geofisica di produzione
4 Geofisica marina
5 Geofisica mineraria

6 Geofisica nucleare
7 Prospezioni geofisiche
8 Sismica applicata
9 Sismologia applicata
10 Trattamento dei segnali geofisici

D043 - Oceanografia, fisica dell'atmosfera e navigazione
1 Fisica dell'atmosfera
2 Meteorologia
3 Navigazione aerea

E031 - Biologia generale ed ecologia
1 Ecologia applicata all'ingegneria
2 Elementi di ecologia

E052 - Biologia applicata
1 Biologia generale

E060 - Fisiologia umana
1 Elementi di fisiologia (limitatamente a: ingegneria)
2 Fisiologia umana

E090 - Anatomia umana e istologia
1 Anatomia umana
2 Neuroanatomia

F221 - Igiene generale ed applicata
1 Igiene dell'ambiente e del territorio

G024 - Assestamento e selvicoltura
1 Selvicoltura con elementi di botanica forestale
2 Tecnologia del legno e dei materiali legnosi

G052 - Industrie agrarie e microbiologia agraria
1 Tecnologie alimentari

H011 - Idraulica
1 Dinamica della turbolenza
2 Idraulica
3 Idraulica ambientale
4 Idraulica dei mezzi porosi
5 Idraulica fluviale
6 Idraulica numerica
7 Idrodinamica
8 Idroelasticità
9 Meccanica dei fluidi
10 Misure e controlli idraulici
11 Modellistica idraulica

H012 - Costruzioni idrauliche e marittime
1 Acquedotti e fognature
2 Bonifica e irrigazione
3 Bonifiche e sistemazioni idrauliche
4 Costruzioni idrauliche
5 Gestione dei sistemi idraulici
6 Gestione delle risorse idriche
7 Idrologia sotterranea
8 Idrologia tecnica
9 Impianti speciali idraulici
10 Infrastrutture idrauliche
11 Protezione idraulica del territorio
12 Sistemazione dei bacini idrografici
13 Tecnica dei lavori idraulici
14 Costruzioni in mare aperto
15 Costruzioni marittime
16 Idraulica marittima e costiera
17 Idrovie
18 Ingegneria portuale
19 Regime e protezione dei litorali

H020 - Ingegneria sanitaria-ambientale
1 Dinamica degli inquinanti
2 Fenomeni di inquinamento e controllo della qualità dell'ambiente
3 Gestione degli impianti di ingegneria sanitaria-ambientale
4 Impatto delle opere di ingegneria sanitaria-ambientale
5 Impianti di trattamento degli effluenti gassosi
6 Impianti di trattamento dei rifiuti solidi
7 Impianti di trattamento delle acque di approvvigionamento
8 Impianti di trattamento delle acque di rifiuto
9 Impianti di trattamento sanitario-ambientali
10 Ingegneria sanitaria-ambientale
11 Tecniche costruttive delle opere di ingegneria sanitaria-ambientale

H030 - Strade, ferrovie ed aeroporti
1 Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti
2 Costruzioni speciali stradali, ferroviarie ed aeroportuali
3 Gestione e manutenzione delle infrastrutture viarie
4 Impianti e cantieri viari
5 Infrastrutture aeroportuali
6 Infrastrutture di viabilità e trasporto
7 Infrastrutture ferroviarie
8 Infrastrutture per trasporti speciali
9 Infrastrutture viarie
10 Infrastrutture viarie nelle aree metropolitane
11 Principi di progettazione delle infrastrutture viarie
12 Progetto di strade, ferrovie ed aeroporti

13 Sovrastrutture stradali, ferroviarie ed aeroportuali
14 Tecnica dei lavori stradali, ferroviari ed aeroportuali
15 Viabilità rurale

H040 - Trasporti
1 Esercizio dei sistemi di trasporto
2 Pianificazione dei trasporti
3 Progettazione di sistemi di trasporto
4 Sistemi di trazione
5 Sistemi ferroviari
6 Tecnica ed economia dei trasporti
7 Teoria dei sistemi di trasporto
8 Teoria e tecnica della circolazione
9 Terminali e impianti di trasporto
10 Trasporti aerei
11 Trasporti per vie d'acqua
12 Trasporti speciali
13 Trasporti urbani e metropolitani

H050 - Topografia e cartografia.
1 Cartografia numerica
2 Cartografia tematica
3 Fotogrammetria
4 Fotogrammetria applicata
5 Fotogrammetria e fotointerpretazione
6 Geodesia
7 Misure geodetiche
8 Telerilevamento
9 Topografia
10 Topografia agraria e forestale
11 Topografia geologica
12 Trattamento delle osservazioni

H060 - Geotecnica
1 Consolidamento dei terreni
2 Costruzioni di materiali sciolti
3 Costruzioni in sotterraneo
4 Dinamica delle terre e delle rocce
5 Fondazioni
6 Geotecnica
7 Geotecnica marina
8 Geotecnica nella difesa del territorio
9 Indagini e controlli geotecnici
10 Meccanica delle rocce
11 Meccanica delle terre
12 Opere di sostegno
13 Principi di geotecnica
14 Stabilità dei pendii

H071 - Scienza delle costruzioni
1 Analisi computazionale delle strutture
2 Calcolo anelastico e a rottura delle strutture
3 Dinamica delle strutture
4 Instabilità delle strutture
5 Meccanica dei materiali e della frattura
6 Meccanica dei solidi
7 Ottimizzazione delle strutture
8 Scienza delle costruzioni
9 Sicurezza strutturale
10 Sperimentazione dei materiali e delle strutture
11 Statica
12 Teoria delle strutture

H072 - Tecnica delle costruzioni
1 Calcolo automatico delle strutture
2 Consolidamento delle costruzioni
3 Costruzione di ponti
4 Costruzioni in acciaio
5 Costruzioni in calcestruzzo armato e precompresso
6 Costruzioni in zona sismica
7 Progetto di strutture
8 Sperimentazione, collaudo e controllo delle costruzioni
9 Strutture di fondazione
10 Strutture prefabbricate
11 Strutture speciali
12 Tecnica delle costruzioni

H081 - Architettura tecnica
1 Architettura tecnica
2 Architettura tecnica e tipologie edilizie
3 Edilizia industriale
4 Elementi di architettura tecnica
5 Industrializzazione dell'edilizia
6 Progettazione ambientale e servizi tecnologici
7 Progettazione degli elementi costruttivi
8 Progettazione edile assistita
9 Progettazione per l'edilizia industrializzata
10 Recupero e conservazione degli edifici

H082 - Progettazione edilizia
1 Architettura del legno
2 Architettura delle grandi strutture
3 Architettura e composizione architettonica
4 Architettura e urbanistica tecniche
5 Caratteri distributivi e costruttivi degli edifici
6 Documentazione architettonica

7 Elementi di progettazione edile
8 Progettazione dei componenti prefabbricati
9 Progettazione integrale
10 Progetti edili
11 Progetti per la ristrutturazione e il risanamento edilizio

H083 - Produzione edilizia
1 Cantieri edili
2 Costruzioni edili
3 Ergotecnica edile
4 Gestione del processo edilizio
5 Impianti tecnici dell'edilizia
6 Organizzazione del cantiere
7 Programmazione e costi per l'edilizia
8 Servizi tecnologici negli edifici
9 Tecnica di cantiere e produttività
10 Tecniche della produzione edilizia
11 Tecniche di produzione e di conservazione dei materiali edili
12 Tecniche edilizie nei Paesi in via di sviluppo
13 Tecniche per il recupero edilizio
14 Tecnologia degli elementi costruttivi

H100 - Composizione architettonica
1 Architettura e composizione architettonica
2 Composizione architettonica

H110 - Disegno
1 Applicazioni di geometria descrittiva
2 Disegno
3 Disegno automatico
4 Disegno civile
5 Disegno edile
6 Metodologie di rilevamento per la conservazione del patrimonio edilizio
7 Rappresentazione della realtà territoriale ed urbana
8 Tecniche della rappresentazione
9 Unificazione e disegno

H120 - Storia dell'architettura
1 Storia dell'architettura
2 Storia dell'architettura e dell'urbanistica
3 Storia dell'arte e storia e stili dell'architettura

H130 - Restauro
1 Conservazione edilizia e tecnologia del restauro
2 Consolidamento e adattamento degli edifici
3 Restauro
4 Restauro tecnico degli edifici
5 Tecnica del restauro
6 Tecnica del restauro urbano

H141 - Analisi e pianificazione urbanistica
1 Elementi di pianificazione territoriale
2 Pianificazione territoriale

H142 - Progettazione urbanistica
1 Composizione urbanistica
2 Urbanistica

H143 - Tecnica urbanistica
1 Difesa e recupero urbanistico dell'ambiente
2 Elementi di tecnica urbanistica
3 Ingegneria del territorio
4 Ingegneria dell'ambiente costruito
5 Innovazioni tecnologiche e trasformazioni territoriali
6 Modelli matematici per l'urbanistica
7 Pianificazione e gestione delle aree metropolitane
8 Tecnica urbanistica
9 Tecniche di analisi urbane e territoriali
10 Tecniche di gestione del territorio
11 Tecniche di valutazione e programmazione urbanistica

H150 - Estimo
1 Economia ed estimo ambientale
2 Economia ed estimo civile
3 Economia ed estimo industriale
4 Estimo
5 Estimo aeronautico
6 Estimo navale

I021 - Meccanica del volo
1 Dinamica del volo
2 Dinamica del volo dell'elicottero
3 Dinamica del volo spaziale
4 Meccanica del volo
5 Meccanica del volo dell'elicottero
6 Meccanica del volo spaziale
7 Progetto generale di velivoli
8 Sperimentazione di volo
9 Tecniche di simulazione del volo

I022 - Costruzioni e strutture aerospaziali
1 Aeroelasticità applicata
2 Costruzioni aeronautiche
3 Costruzioni spaziali
4 Progettazione di strutture aerospaziali
5 Progetto di aeromobili
6 Progetto di elicotteri
7 Sperimentazione di strutture aeronautiche

8 Sperimentazione di strutture spaziali
9 Strutture aeronautiche
10 Strutture e materiali aerospaziali
11 Strutture spaziali
12 Tecnologie delle costruzioni aerospaziali
13 Tecnologie delle costruzioni spaziali

I023 - Impianti e sistemi aerospaziali
1 Astrodinamica dei sistemi aerospaziali
2 Impianti aeronautici
3 Impianti aerospaziali
4 Impianti e servomeccanismi aeronautici
5 Impianti e sperimentazione aerospaziale
6 Progetto dei sistemi aerospaziali
7 Servosistemi aerospaziali
8 sistemi aerospaziali
9 Sistemi aerospaziali di telerilevamento
10 Sistemi di controllo termico aerospaziale
11 Sistemi di guida e navigazione aeronautici e aeromissilistici
12 Sistemi di telemisura aerospaziali
13 Strumentazione aeronautica
14 Strumentazione aerospaziale

I030 - Fluidodinamica
1 Aeroacustica
2 Aerodinamica
3 Aerodinamica degli aeromobili
4 Aerodinamica dei rotori
5 Aerodinamica sperimentale
6 Dinamica dei gas rarefatti
7 Fisica dei fluidi e magnetofluidodinamica
8 Fluidodinamica
9 Fluidodinamica ambientale
10 Fluidodinamica dei sistemi naturali
11 Fluidodinamica numerica
12 Fluidodinamica sperimentale
13 Gasdinamica
14 Principi di aeroelasticità
15 Termofluidodinamica

I041 - Propulsione aerospaziale
1 Combustione nei sistemi propulsivi
2 Diagnostica dei propulsori
3 Dinamica e controllo dei propulsori
4 Endoreattori
5 Fluidodinamica dei sistemi propulsivi
6 Fluidodinamica delle turbomacchine
7 Impianti propulsivi aeronautici
8 Missilistica
9 Motori per aeromobili
10 Propulsione aerospaziale
11 Propulsori astronautici
12 Sistemi di propulsione missilistica
13 Sperimentazione sui propulsori

I042 - Macchine e sistemi energetici
1 Combustione e gasdinamica delle macchine
2 Conversione dell'energia
3 Dinamica e controllo delle macchine
4 Energetica applicata
5 Fluidodinamica delle macchine
6 Macchine
7 Macchine marine
8 Macchine per impianti frigoriferi e per pompe di calore
9 Modelli delle macchine
10 Motori a combustione interna
11 Motori termici per trazione
12 Oleodinamica e pneumatica
13 Progetto di macchine
14 Sperimentazione sulle macchine
15 Turbomacchine
16 Centrali termiche
17 Collaudo e normativa delle macchine e degli impianti motori
18 Diagnostica degli impianti motori
19 Generatori di vapore
20 Gestione delle macchine e dei sistemi energetici
21 Impianti di potenza per applicazioni spaziali
22 Impianti per la cogenerazione ed il risparmio energetico
23 Impiego industriale dell'energia
24 Interazione fra le macchine e l'ambiente
25 Macchine e sistemi energetici speciali
26 Modellistica e simulazione degli impianti motori
27 Sistemi energetici
28 Sistemi propulsivi
29 Tecnologie delle energie rinnovabili

I050 - Fisica tecnica
1 Criogenia
2 Energetica
3 Fisica tecnica
4 Gestione dell'energia
5 Impianti termotecnici
6 Misure e regolazioni termofluidodinamiche
7 Modelli per la termotecnica
8 Proprietà termofisiche dei materiali

9 Tecnica del freddo
10 Termocinetica alle alte temperature
11 Termodinamica applicata
12 Termofluidodinamica applicata
13 Termofluidodinamica dei sistemi naturali
14 Termotecnica
15 Trasmissione del calore
16 Acustica applicata
17 Climatologia dell'ambiente costruito
18 Energie rinnovabili per uso termico
19 Fisica tecnica ambientale
20 Gestione dei servizi energetici
21 Gestione delle risorse energetiche nel territorio
22 Illuminotecnica
23 Impianti speciali di climatizzazione
24 Impianti tecnici
25 Misure fisico-tecniche e regolazioni
26 Modelli per il controllo ambientale
27 Sistemi energetici integrati
28 Tecnica del controllo ambientale
29 Termofisica dell'edificio

I060 - Misure meccaniche e termiche
1 Fondamenti della misurazione
2 Metrologia generale meccanica
3 Misure e controlli sui sistemi meccanici
4 Misure e controllo di qualità nella produzione meccanica
5 Misure e strumentazioni industriali
6 Misure meccaniche, termiche e collaudi
7 Misure per la diagnostica e l'affidabilità nei sistemi meccanici
8 Misure termiche e regolazione
9 Norme e procedure di qualificazione meccanica
10 Sensori e trasduttori per misure meccaniche e termiche
11 Sistemi di elaborazione di misure di grandezze aleatorie
12 Sistemi di elaborazione di misure di grandezze dinamiche
13 Sistemi di elaborazione di misure meccaniche e termiche

I070 - Meccanica applicata alle macchine
1 Analisi assistita di sistemi meccanici
2 Automazione a fluido
3 Controllo delle vibrazioni e del rumore
4 Diagnostica dei sitemi meccanici
5 Elementi di meccanica teorica e applicata
6 Meccanica applicata alle macchine
7 Meccanica degli azionamenti
8 Meccanica dei robot
9 Meccanica del veicolo
10 Meccanica delle macchine automatiche
11 Meccanica delle vibrazioni
12 Meccatronica
13 Modellistica e simulazione dei sistemi meccanici
14 Progettazione meccanica funzionale
15 Regolazione e controllo dei sistemi meccanici
16 Sperimentazione sui sistemi meccanici
17 Teoria e tecnica della lubrificazione
18 Tribologia

I080 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine
1 Affidabilità e sicurezza delle costruzioni meccaniche
2 Comportamento meccanico dei materiali
3 Costruzione di azionamenti oleodinamici e pneumatici
4 Costruzione di macchine
5 Costruzione di macchine automatiche e robot
6 Costruzione di macchine motrici
7 Costruzióni meccaniche di precisione
8 Elementi costruttivi delle macchine
9 Garanzia della qualità nella costruzione delle macchine
10 Ottimizzazione delle costruzioni meccaniche
11 Principi e metodologie della progettazione meccanica
12 Progettazione assistita di strutture meccaniche
13 Progettazione dei sistemi meccanici in campo dinamico
14 Progettazione e costruzione di macchine speciali
15 Progettazione meccanica con materiali non convenzionali
16 Tecnica delle costruzioni meccaniche
17 Analisi sperimentale delle tensioni
18 Collaudo delle costruzioni meccaniche
19 Controlli non distruttivi
20 Controllo di qualità
21 Diagnostica strutturale
22 Meccanica dei materiali
23 Meccanica sperimentale
24 Costruzione di autoveicoli
25 Costruzione di macchine agricole
26 Costruzione di macchine movimento terra
27 Costruzione di materiale ferroviario

28 Costruzione e sperimentazione di motori per veicoli terrestri
29 Costruzione e tecnologia del pneumatico e degli antivibranti
30 Costruzioni automobilistiche
31 Dinamica del veicolo
32 Progettazione degli elementi dell'autotelaio
33 Progetto del trattore agricolo
34 Progetto delle carrozzerie
35 Sperimentazione ed affidabilità dell'autoveicolo

I090 - Disegno industriale
1 Disegno assistito dal calcolatore
2 Disegno di impianti e di sistemi industriali
3 Disegno di macchine
4 Disegno tecnico aerospaziale
5 Disegno tecnico industriale
6 Disegno tecnico navale
7 Elaborazione dell'immagine per la progettazione industriale
8 Fondamenti e metodi della progettazione industriale
9 Grafica computazionale tecnica
10 Metodi di comunicazione tecnica
11 Modellazione geometrica delle macchine
12 Normazione industriale ed ingegnerizzazione

I100 - Tecnologie e sistemi di lavorazione
1 Gestione industriale della qualità
2 Macchine utensili
3 Modelli funzionali per l'industria meccanica
4 Plasticità e lavorazioni per deformazione plastica
5 Processi di produzione robotizzati
6 Produzione assistita da calcolatore
7 Programmazione e controllo della produzione meccanica
8 Sistemi integrati di produzione
9 Studi di fabbricazione
10 Tecnica della saldatura e delle giunzioni
11 Tecnologia meccanica
12 Tecnologie dei materiali non convenzionali
13 Tecnologie della produzione aeronautica
14 Tecnologie generali dei materiali
15 Tecnologie speciali

I110 - Impianti industriali meccanici
1 Ergotecnica
2 Gestione degli impianti industriali
3 Gestione dei progetti di impianto
4 Gestione della produzione industriale
5 Impianti di trasporto
6 Impianti industriali
7 Impianti meccanici
8 Impianti speciali
9 Logistica industriale
10 Progettazione degli impianti industriali
11 Servizi generali di impianto
12 Sicurezza dei sistemi di produzione
13 Sistemi di produzione automatizzati
14 Strumentazione industriale
15 Tecnologie industriali

I121 - Fisica dei reattori nucleari
1 Analisi di rumore nei reattori nucleari
2 Cinetica e controllo dei reattori nucleari
3 Dinamica e stabilità dei reattori nucleari
4 Elementi di fisica dei reattori a fissione e a fusione
5 Fisica dei reattori a fissione
6 Fisica dei reattori a fusione
7 Fisica e diagnostica dei plasmi termonucleari
8 Fisica ed ingegneria dei plasmi
9 Metodi matematici per i reattori nucleari
10 Metodi sperimentali per i reattori nucleari
11 Modelli numerici per i reattori nucleari
12 Neutronica applicata
13 Progetto neutronico dei reattori nucleari
14 Reattori nucleari avanzati
15 Trasporto di particelle e di radiazione

I122 - Impianti nucleari
1 Dinamica e controllo degli impianti nucleari
2 Energetica e sistemi nucleari
3 Garanzia della qualità e affidabilità nelle tecnologie nucleari
4 Impianti di separazione isotopica
5 Impianti nucleari
6 Ingegneria dei reattori nucleari a fusione
7 Ingegneria del nocciolo
8 Localizzazione dei sistemi energetici
9 Progetti e costruzioni nucleari
10 Protezione e sicurezza negli impianti nucleari
11 Regolazione ed esercizio degli impianti nucleari
12 Sicurezza e analisi di rischio
13 Tecnologia dei materiali nucleari
14 Tecnologie e applicazioni nucleari
15 Termofluidodinamica negli impianti nucleari
16 Termotecnica del reattore

I123 - Misure e strumentazione nucleare
1 Applicazioni degli isotopi
2 Dosimetria ed effetti delle radiazioni sui materiali
3 Metodi nucleari di analisi tecnologiche
4 Misure delle radiazioni e protezione
5 Misure e strumetazione nucleari
6 Radioprotezione
7 Rivelatori di radiazione, trasduttori e sensori
8 Sorgenti di radiazioni nucleari
9 Strumentazione e misure per gli impianti nucleari
10 Strumentazione e tecniche nucleari di rivelazione ambientale
11 Tecniche e misure nucleari per l'ingegneria

I130 - Metallurgia
1 Chimica metallurgica
2 Elettrometallurgia
3 Fonderia
4 Impianti metallurgici
5 Interazione metallo-ambiente
6 Materiali metallici
7 Metallurgia
8 Metallurgia dei metalli non ferrosi
9 Metallurgia fisica
10 Metallurgia meccanica
11 Metodologie metallurgiche e metallografiche
12 Scienza dei metalli
13 Siderurgia
14 Tecnologia dei materiali metallici
15 Tecnologie metallurgiche

I140 - Chimica applicata, scienza e tecnologia dei materiali
1 Analisi strumentale e controllo dei materiali
2 Chimica applicata
3 Chimica applicata alla tutela dell'ambiente
4 Chimica e tecnologia dei combustibili e lubrificanti
5 Chimica e tecnologia del restauro e della conservazione dei materiali
6 Corrosione e protezione dei materiali
7 Scienza dei materiali
8 Scienza e tecnologia dei materiali
9 Scienza e tecnologia dei materiali aeronautici ed aerospaziali
10 Scienza e tecnologia dei materiali ceramici
11 Scienza e tecnologia dei materiali compositi
12 Scienza e tecnologia dei materiali elettrici
13 Scienza e tecnologia dei materiali nucleari
14 Scienza e tecnologia dei vetri
15 Tecnologia dei materiali e chimica applicata
16 Chimica macromolecolare per l'ingegneria
17 Ingegneria dei materiali macromolecolari
18 Materiali polimerici
19 Materie plastiche
20 Principi delle applicazioni dei materiali macromolecolari
21 Processi e tecnologie di produzione di plastomeri, elastomeri e fibre
22 Proprietà fisiche e tecnologiche degli alti polimeri
23 Scienza e tecnologia dei materiali compositi a matrice polimerica
24 Scienza e tecnologia dei materiali polimerici
25 Struttura dei materiali macromolecolari
26 Tecnologia dei polimeri

I151 - Chimica fisica applicata
1 Chimica delle superfici
2 Chimica fisica applicata
3 Chimica fisica dei materiali elettrici
4 Chimica fisica dei materiali solidi
5 Chimica fisica dei polimeri
6 Chimica fisica dei sistemi dispersi
7 Corrosione e protezione dei materiali metallici
8 Elettrochimica (limitatamente a: ingegneria)
9 Elettrochimica e tecnologie elettrochimiche
10 Processi elettrochimici
11 Teoria della corrosione

I152 - Principi di ingegneria chimica
1 Cinetica chimica applicata
2 Elementi introduttivi di ingegneria chimica
3 Fenomeni di trasporto
4 Fluidodinamica dei sistemi multifase
5 Fondamenti dei processi di separazione
6 Meccanica dei fluidi non-newtoniani
7 Meccanismi e cinetica dei processi di combustione
8 Principi di ingegneria biochimica
9 Principi di ingegneria chimica
10 Principi di ingegneria chimica ambientale
11 Proprietà termodinamiche e di trasporto
12 Reattori biochimici
13 Reattori chimici
14 Reologia dei sistemi omogenei ed eterogenei
15 Termodinamica dell'ingegneria chimica

I153 - Impianti chimici
1 Affidabilità e sicurezza nell'industria di processo
2 Apparecchiature per il trattamento dei solidi
3 Combustione
4 Impianti biochimici
5 Impianti chimici
6 Impianti chimici e processi dell'industria alimentare
7 Impianti chimici nucleari
8 Impianti dell'industria di processo
9 Impianti di trattamento degli effluenti inquinanti
10 Ingegneria chimica ambientale
11 Progettazione di apparecchiature dell'industria chimica
12 Progettazione di reattori chimici
13 Strumentazione e controllo degli impianti chimici
14 Tecnica della sicurezza ambientale
15 Tecnica delle fermentazioni industriali

I154 - Teoria dello sviluppo dei processi chimici
1 Analisi dei sistemi dell'ingegneria chimica
2 Analisi dei sistemi dell'ingegneria chimica ambientale
3 Analisi di sicurezza nell'industria di processo
4 Analisi e simulazione dei processi chimici
5 Automazione dei processi chimici
6 Dinamica e controllo dei processi chimici
7 Ottimizzazione dei processi chimici
8 Sperimentazione industriale e impianti pilota
9 Teoria dello sviluppo dei processi chimici

I155 - Chimica industriale
1 Catalisi industriale
2 Chimica industriale (limitatamente: a ingegneria)
3 Chimica industriale alimentare
4 Chimica industriale organica
5 Fondamenti di chimica industriale
6 Processi biologici industriali
7 Processi di produzione di materiali macromolecolari
8 Processi di separazione
9 Processi di trattamento degli effluenti inquinanti
10 Processi industriali della chimica fine
11 Processi industriali di ossidazione e di combustione
12 Sicurezza e protezione ambientale nei processi chimici
13 Strumentazione industriale chimica
14 Tecnologia del petrolio e petrolchimica
15 Tecnologie chimiche speciali

I156 - Ingegneria chimica biotecnologica
1 Analisi e simulazione dei processi biotecnologici
2 Bioconversioni industriali
3 Bioreattori industriali
4 Impianti biotecnologici
5 Principi di ingegneria biochimica
6 Processi biologici industriali
7 Processi biotecnologici ambientali
8 Processi chimici bioinorganici
9 Tecnica delle fermentazioni industriali
10 Tecnologie biochimiche industriali

I161 - Ingegneria degli scavi, miniere e materie prime
1 Arte mineraria
2 Cave e recupero ambientale
3 Costruzione di gallerie
4 Geostatistica mineraria
5 Gestione delle aziende estrattive
6 Impianti minerari
7 Ingegneria degli scavi
8 Opere in sotterraneo
9 Sicurezza e difesa ambientale nell'industria estrattiva
10 Strumentazione e controllo nelle miniere e negli scavi
11 Caratterizzazione tecnologica delle materie prime
12 Comminuzione dei materiali
13 Idrometallurgia
14 Impianti mineralurgici
15 Mineralurgia
16 Recupero delle materie prime secondarie
17 Strumentazione e controllo degli impianti mineralurgici
18 Trattamento dei fluidi
19 Trattamento dei solidi
20 Valorizzazione delle materie prime

I162 - Idrocarburi e fluidi endogeni
1 Impianti petroliferi e sicurezza
2 Ingegneria degli acquiferi
3 Ingegneria dei campi geotermici
4 Ingegneria dei giacimenti di idrocarburi
5 Ingegneria della perforazione e della produzione petrolifera in mare
6 Meccanica dei fluidi nel sottosuolo
7 Misure e controlli nei giacimenti di idrocarburi
8 Produzione e trasporto degli idrocarburi
9 Tecnica dei sondaggi
10 Tecnica della perforazione petrolifera

I170 - Elettrotecnica e tecnologia elettriche

1 Circuiti digitali
2 Circuiti e algoritmi per il trattamento dei segnali
3 Circuiti elettronici di potenza
4 Compatibilità elettromagnetica per l'ingegneria industriale
5 Elettromeccanica dei sistemi continui
6 Elettrotecnica
7 Magnetofluidodinamica applicata
8 Modelli numerici per l'ingegneria elettrica
9 Modellistica elettrica dei materiali
10 Plasmi e fusione termonucleare controllata
11 Principi di ingegneria elettrica
12 Progettazione automatica per l'ingegneria elettrica
13 Progetto automatico dei circuiti
14 Teoria dei circuiti
15 Teoria delle reti elettriche
16 Conversione diretta dell'energia
17 Costruzione di apparecchi elettrici
18 Elettrotermia
19 Ingegneria dei materiali elettrici
20 Materiali per l'ingegneria elettrica
21 Tecnica dei sistemi di isolamento elettrici
22 Tecnica delle alte tensioni
23 Tecnica ed economia dell'energia
24 Tecnologie dei plasmi
25 Tecnologie elettriche
26 Tecnologie elettromeccaniche
27 Tecnologie per la fusione termonucleare

I180 - Macchine ed azionamenti elettrici

1 Applicazioni industriali elettriche
2 Azionamenti elettrici
3 Azionamenti elettrici per l'automazione
4 Azionamenti per trazione elettrica
5 Conversione statica dell'energia elettrica
6 Costruzioni elettromeccaniche
7 Diagnostica di macchine ed azionamenti elettrici
8 Elettronica industriale di potenza
9 Energetica elettrica
10 Macchine elettriche
11 Metodologie di progettazione di macchine elettriche
12 Modellistica dei sistemi elettromeccanici
13 Sensori ed attuatori elettrici
14 Sistemi elettronici di potenza
15 Tecnologie delle macchine elettriche

I190 - Sistemi elettrici per l'energia

1 Affidabilità dei sistemi elettrici
2 Automazione dei sistemi elettrici per l'energia
3 Diagnostica degli impianti elettrici
4 Impianti di produzione dell'energia elettrica
5 Impianti elettrici
6 Impianti elettrici a media e bassa tensione
7 Impianti elettrici ad alta tensione
8 Pianificazione ed esercizio dei sistemi elettrici per l'energia
9 Sistemi elettrici di bordo
10 Sistemi elettrici industriali
11 Sistemi elettrici per i trasporti
12 Sistemi elettrici per l'energia
13 Sistemi elettronici di potenza negli impianti elettrici
14 Tecnica della sicurezza elettrica
15 Tecnica ed economia dell'energia elettrica

I200 - Misure elettriche ed elettroniche

1 Affidabilità e controllo di qualità
2 Elaborazione di segnali e di informazioni di misura
3 Fondamenti della misurazione e metrologia generale elettrica
4 Misure a iperfrequenze
5 Misure di compatibilità elettromagnetica
6 Misure e collaudo di macchine e impianti elettrici
7 Misure elettriche
8 Misure elettroniche
9 Misure in alta tensione
10 Misure per l'automazione e la produzione industriale
11 Misure per la diagnostica e la qualificazione di componenti e sistemi
12 Misure su sistemi di trasmissione e telemisure
13 Qualificazione degli algoritmi per sistemi di misura
14 Sensori e trasduttori
15 Strumentazione elettronica di misura

I210 - Elettronica

1 Affidabilità e diagnostica di componenti e circuiti elettronici
2 Architettura dei sistemi integrati
3 Circuiti integrati a microonde
4 Dispositivi elettronici
5 Elaborazione elettronica di segnali e immagini

6 Elettronica applicata
7 Elettronica biomedica
8 Elettronica dei sistemi digitali
9 Elettronica delle microonde
10 Elettronica delle telecomunicazioni
11 Elettronica dello stato solido
12 Elettronica di potenza
13 Elettronica industriale
14 Elettronica quantistica
15 Microelettronica
16 Optoelettronica
17 Progettazione automatica di circuiti e sistemi elettronici
18 Strumentazione e misure elettroniche
19 Tecnologie e materiali per l'elettronica
20 Teoria dei circuiti elettronici

I220 - Campi elettromagnetici
1 Antenne
2 Applicazioni di potenza delle microonde
3 Campi elettromagnetici
4 Compatibilità elettromagnetica
5 Componenti e circuiti ottici
6 Elaborazione ottica dei segnali
7 Interazione bioelettromagnetica
8 Microonde
9 Misure a microonde
10 Ottica e interazioni
11 Progettazione automatica per l'elettromagnetismo
12 Progetto di circuiti a microonde
13 Propagazione
14 Tecniche elettromagnetiche di riconoscimento radar
15 Telerilevamento e diagnostica elettromagnetica

I230 - Telecomunicazioni
1 Algoritmi e circuiti per telecomunicazioni
2 Comunicazioni elettriche
3 Comunicazioni ottiche
4 Elaborazione e trasmissione delle immagini
5 Elaborazione numerica dei segnali
6 Reti di telecomunicazioni
7 Sistemi a microonde per telecomunicazioni
8 Sistemi di commutazione
9 Sistemi di radiocomunicazione
10 Sistemi di telecomunicazione
11 Sistemi di telerilevamento
12 Telematica
13 Teoria dei fenomeni aleatori
14 Teoria dei segnali
15 Teoria dell'informazione e codici
16 Teoria e tecnica radar
17 Teoria e tecniche del riconoscimento
18 Trasmissione numerica

I240 - Automatica
1 Analisi dei sistemi
2 Automazione industriale
3 Azionamenti ed elettronica industriale
4 Controlli automatici
5 Controllo dei processi
6 Controllo digitale
7 Elementi di automatica
8 Identificazione dei modelli e analisi dei dati
9 Metodi di ottimizzazione nei sistemi di controllo
10 Modellistica e controllo dei sistemi ambientali
11 Modellistica e gestione delle risorse naturali
12 Modellistica e identificazione
13 Robotica industriale
14 Sistemi adattativi
15 Sistemi di supervisione e controllo esperto
16 Strumentazione e misure per l'automazione
17 Tecnologie dei sistemi di controllo
18 Teoria dei sistemi
19 Teoria del controllo

I250 - Sistemi di elaborazione delle informazioni
1 Basi di dati
2 Calcolatori elettronici
3 Fondamenti di informatica
4 Impianti di elaborazione
5 Informatica grafica
6 Informatica industriale
7 Informatica medica
8 Informatica teorica
9 Ingegneria del software
10 Ingegneria della conoscenza e sistemi esperti
11 Intelligenza artificiale
12 Linguaggi e traduttori
13 Reti di calcolatori
14 Reti logiche
15 Robotica
16 Sistemi di elaborazione
17 Sistemi informativi
18 Sistemi operativi
19 Sistemi per la progettazione automatica
20 Teoria e tecniche di elaborazione della immagine

I261 - Bioingegneria elettronica
1 Automazione e organizzazione sanitaria
2 Bioelettromagnetismo
3 Bioelettronica
4 Bioimmagini
5 Bioingegneria
6 Bioingegneria dei sistemi fisiologici
7 Bioingegneria della riabilitazione e protesi
8 Elaborazione di dati e segnali biomedici
9 Elettronica biomedica
10 Informatica medica
11 Modelli di sistemi biologici
12 Robotica antropomorfa
13 Sistemi intelligenti naturali e artificiali
14 Strumentazione biomedica
15 Tecnologie biomediche

I262 - Bioingegneria meccanica
1 Bioingegneria
2 Biomacchine
3 Biomeccanica
4 Biomeccanica della riabilitazione
5 Costruzioni biomeccaniche
6 Fenomeni di trasporto biologici
7 Fluidodinamica biomedica
8 Impianti ospedalieri
9 Organi artificiali e protesi
10 Robotica biomedica
11 Sistemi di supporto alla vita
12 Strumentazione biomedica
13 Tecnologia dei biomateriali
14 Tecnologie biomediche
15 Termodinamica biomedica

I263 - Bioingegneria chimica
1 Bioingegneria
2 Biomateriali
3 Biosintesi in bioingegneria
4 Chimica fisica biomedica
5 Corrosione e degradazione dei biomateriali
6 Fenomeni di trasporto biomedici
7 Ingegneria chimica degli organi artificiali
8 Materiali macromolecolari per la bioingegneria
9 Scienza delle macromolecole per la bioingegneria
10 Termocinetica biomedica

I270 - Ingegneria economico-gestionale
1 Economia applicata all'ingegneria
2 Economia dei sistemi industriali
3 Economia e gestione dei servizi
4 Economia e gestione dell'innovazione
5 Economia ed organizzazione aziendale
6 Gestione aziendale
7 Gestione dell'informazione aziendale
8 Gestione della qualità
9 Marketing industriale
10 Organizzazione della produzione e dei sistemi logistici
11 Sistemi di analisi finanziaria
12 Sistemi di controllo di gestione
13 Sistemi organizzativi
14 Sistemi tecnologici e organizzazione del lavoro
15 Strategia e sistemi di pianificazione

L281 - Storia dell'arte
1 Storia dell'arte

N021 - Diritto commerciale e bancario
1 Diritto commerciale

N030 - Diritto del lavoro
1 Diritto del lavoro

N050 - Diritto amministrativo
1 Diritto dell'assetto territoriale
2 Diritto e legislazione urbanistica
3 Diritto minerario

N080 - Diritto internazionale
1 Diritto internazionale

N140 - Materie giuridiche (ingegneria, architettura, lettere, scuola sup. arch. e bibl.)
1 Disciplina giuridica delle attività tecnico-ingegneristiche
2. Istituzioni di diritto pubblico e privato
3 Legislazione del lavoro e delle opere pubbliche
4 Legislazione sul lavoro e sull'infortunistica

P011 - Analisi economica
1 Econometria
2 Economia matematica applicata all'ingegneria

P012 - Economia politica
1 Economia politica
2 Istituzioni di economia
3 Microeconomia

P013 - Politica economica
1 Economia degli investimenti
2 Economia del lavoro
3 Economia dell'impresa
4 Economia delle fonti di energia
5 Economia industriale
6 Economia urbana e territoriale
7 Politica economica

P021 - Economia aziendale
1 Analisi dei costi

P022 - Economia e tecnica delle aziende industriali
1 Finanza aziendale

P041 - Statistica
1 Fondamenti di statistica
2 Statistica e calcolo delle probabilità

P042 - Statistica economica
1 Analisi di mercato
2 Statistica aziendale

Q053 - Sociologia applicata
1 Sociologia delle organizzazioni complesse
2 Sociologia industriale

Art. 151. — Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve avere seguito un numero minimo di ventinove annualità per tutti i corsi di laurea e aver superato i relativi esami.

Sino alla concorrenza massima di due annualità gli insegnamenti e gli esami relativi potranno essere sostituiti dai moduli didattici di cui all'art. 147.

Lo studente può presentare un piano di studi diverso da quello consigliato dalla facoltà con il manifesto degli studi, purché nell'ambito delle discipline attivate e nell'osservanza di quanto stabilito dall'art. 149 in materia di annualità obbligatorie. Il competente consiglio di corso di laurea valuta la congruità del piano predisposto dallo studente con il raggiungimento degli obiettivi didattici formativi del corso stesso.

Art. 152. — L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi attinente a una o più materie del corso di laurea, sviluppato sotto la guida di un relatore, eventualmente accompagnato da uno o più correlatori. Il relatore deve essere un docente della facoltà. Il consiglio di corso di laurea stabilisce le modalità di scelta del relatore e dei correlatori e dell'esame di laurea. La valutazione del candidato si effettua integrando le risultanze dell'intera carriera scolastica con il giudizio sull'esame finale.

Art. 153 (*Norma transitoria*). — All'entrata in vigore del presente ordinamento gli studenti iscritti agli anni di corso successivi al primo, potranno portare a termine gli studi secondo il preesistente ordinamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bologna, 3 ottobre 1990

Il rettore: ROVERSI MONACO

90A4768

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Revoca del decreto ministeriale 4 maggio 1990 concernente la sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa di consumo «Operaia di Treppio», in Sambuca Pistoiese.

Con decreto ministeriale 13 ottobre 1990 il decreto ministeriale 4 maggio 1990, con il quale il dott. Giovanni Pauselli è stato nominato, in sostituzione del dott. Giorgio Federighi, commissario liquidatore della società cooperativa di consumo «Operaia di Treppio», con sede in Treppio di Sambuca Pistoiese (Pistoia), sciolta con decreto ministeriale 14 luglio 1964 ai sensi dell'art. 2544 del codice civile, è revocato.

90A4790

Sostituzione del commissario governativo della società cooperativa «Raffaello», in Palo del Colle, e proroga della gestione commissariale.

Con decreto ministeriale 23 ottobre 1990 il rag. Giuseppe Ruggieri è stato nominato commissario governativo della società cooperativa «Raffaello», con sede in Palo del Colle (Bari), in sostituzione dell'avvocato Nicola Putignano, che ha rinunciato all'incarico, e la gestione commissariale è stata prorogata fino al 23 marzo 1991.

90A4803

Scioglimento della società cooperativa «Autotrasporti Giuseppe Garibaldi», in Milano

Con decreto ministeriale 13 ottobre 1990 è stato disposto lo scioglimento d'ufficio, senza nomina di liquidatore, ai sensi dell'articolo 2544 del codice civile della società cooperativa «Autotrasporti Giuseppe Garibaldi», con sede in Milano, già sciolta d'ufficio con nomina di liquidatore con precedente decreto ministeriale del 17 giugno 1971.

90A4804

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento e classificazione di articolo pirico

Con decreto ministeriale n. 559/C.19774.XV.I del 25 settembre 1990, l'articolo pirico denominato «Romano - Trac» che il sig. Romano Ignazio intende produrre nella propria fabbrica di fuochi artificiali sita in Boscotrecase (Napoli), è riconosciuto ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificato nella quarta categoria dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

90A4805

MINISTERO DEL TESORO

N. 214

Corso dei cambi del 2 novembre 1990 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1128,500	1128,500	1128,25	1128,500	1128,500	1128,500	1128,250	1128,500	1128,500	1128,50
E.C.U.	1552,750	1552,750	1553 —	1552,750	1552,750	1552,750	1552,750	1552,750	1552,750	1552,75
Marco tedesco	751,250	751,250	751 —	751,250	751,250	751,250	751,240	751,250	751,250	751,25
Franco francese	223,800	223,800	223,50	223,800	223,800	223,800	223,800	223,800	223,800	223,80
Lira sterlina	2203,700	2203,700	2202 —	2203,700	2203,700	2203,700	2203,500	2203,700	2203,700	2203,70
Fiorino olandese	666,360	666,360	665,25	666,360	666,360	666,360	666,250	666,360	666,360	666,36
Franco belga	36,522	36,522	36,48	36,522	36,522	36,522	36,515	36,522	36,522	36,52
Peseta spagnola	11,936	11,936	11,97	11,936	11,936	11,936	11,936	11,936	11,936	11,93
Corona danese	196,280	196,280	196,50	196,280	196,280	196,280	196,280	196,280	196,280	196,28
Lira irlandese	2014,850	2014,850	2013 —	2014,850	2014,850	2014,850	2014,250	2014,850	2014,850	—
Dracma greca	7,421	7,421	7,40	7,421	7,421	7,421	7,410	7,421	7,421	—
Escudo portoghese	8,510	8,510	8,50	8,510	8,510	8,510	8,510	8,510	8,510	8,51
Dollaro canadese	971,800	971,800	969 —	971,800	971,800	971,800	967,480	971,800	971,800	971,80
Yen giapponese	8,762	8,762	8,75	8,762	8,762	8,762	8,763	8,762	8,762	8,76
Franco svizzero	888,740	888,740	887 —	888,740	888,740	888,740	888,400	888,740	888,740	888,74
Scellino austriaco	106,905	106,905	106,60	106,905	106,905	106,905	106,899	106,905	106,905	106,90
Corona norvegese	192,530	192,530	192,75	192,530	192,530	192,530	192,800	192,530	192,530	192,53
Corona svedese	202,300	202,300	202 —	202,300	202,300	202,300	201,900	202,300	202,300	202,30
Marco finlandese	315,400	315,400	315 —	315,400	315,400	315,400	315,100	315,400	315,400	—
Dollaro australiano	877,900	877,900	877 —	877,900	877,900	877,900	877,500	877,900	877,900	877,90

Media dei titoli del 2 novembre 1990

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	71,400
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1976-91	102,250
» 10% » » 1977-92	101,150
» 12% (Beni Esteri 1980)	104,600
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95,350
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	96,700
» » » 22- 6-1987/91	96,650
» » » 18- 3-1987/94	81,475
» » » 21- 4-1987/94	81,600
Certificati del Tesoro ordinari 10,25% 1- 1-1988/96	95,125
Certificati di credito del Tesoro 13,25% 1- 1-1986/91	100,025
» » » 11% 1- 1-1987/92	99,975
» » » 10% 18- 4-1987/92	98,425
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	97,400
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	92,225
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	93,225
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	96,500
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	99,500
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	92,325
» » » Ind. 18-11-1985/90	100,050
» » » » 1-12-1983/90	100,275
» » » » 18-12-1985/90	100,475
» » » » 1- 1-1984/91	100,300
» » » » 17- 1-1986/91	100,075
» » » » 1- 2-1984/91	100,325
» » » » 18- 2-1986/91	100,125
» » » » 1- 3-1984/91	100,300
» » » » 18- 3-1986/91	100,150
» » » » 1- 4-1984/91	100,425
» » » » 1- 5-1984/91	100,575
» » » » 1- 6-1984/91	100,625
» » » » 1- 7-1984/91	100,500
» » » » 1- 8-1984/91	100,350
» » » » 1- 9-1984/91	100,350
» » » » 1-10-1984/91	100,550

Titolo				Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.				1-11-1984/91	100,700
»	»	»	»	1-12-1984/91	100,600
»	»	»	»	1- 1-1985/92	100,625
»	»	»	»	1- 2-1985/92	100,500
»	»	»	»	18- 4-1986/92	100,600
»	»	»	»	19- 5-1986/92	100,600
»	»	»	»	20- 7-1987/92	100,625
»	»	»	»	19- 8-1987/92	100,350
»	»	»	»	1-11-1987/92	100,575
»	»	»	»	1-12-1987/92	100,500
»	»	»	»	1- 1-1988/93	100,225
»	»	»	»	1- 2-1988/93	100,125
»	»	»	»	1- 3-1988/93	100,025
»	»	»	»	1- 4-1988/93	100,100
»	»	»	»	1- 5-1988/93	100,550
»	»	»	»	1- 6-1988/93	100,425
»	»	»	»	18- 6-1986/93	99,925
»	»	»	»	1- 7-1988/93	100,525
»	»	»	»	17- 7-1986/93	99,850
»	»	»	»	1- 8-1988/93	100,825
»	»	»	»	19- 8-1986/93	99,425
»	»	»	»	1- 9-1988/93	100,125
»	»	»	»	18- 9-1986/93	99.350
»	»	»	»	1-10-1988/93	100,375
»	»	»	»	20-10-1986/93	99,400
»	»	»	»	1-11-1988/93	100,950
»	»	»	»	18-11-1986/93	99,300
»	»	»	»	19-12-1986/93	99,700
»	»	»	»	1- 1-1989/94	100.225
»	»	»	»	1- 2-1989/94	100,100
»	»	»	»	1- 3-1989/94	99,875
»	»	»	»	15- 3-1989/94	99,900
»	»	»	»	1- 4-1989/94	99.950
»	»	»	»	1- 9-1988/94	99.200
»	»	»	»	1-10-1987/94	99,050
»	»	»	»	1-11-1988/94	99,400
»	»	»	»	1- 1-1990/95	89,150
»	»	»	»	1- 3-1990/95	98,475
»	»	»	»	1- 5-1990/95	98,550
»	»	»	»	1- 2-1985/95	99,800
»	»	»	»	1- 3-1985/95	98,225
»	»	»	»	1- 4-1985/95	98,050
»	»	»	»	1- 5-1985/95	98,100
»	»	»	»	1- 6-1985/95	98.175
»	»	»	»	1- 7-1985/95	99.050
»	»	»	»	1- 8-1985/95	98,375
»	»	»	»	1- 9-1985/95	98.250
»	»	»	»	1-10-1985/95	98,400
»	»	»	»	1-11-1985/95	98,525
»	»	»	»	1-12-1985/95	98.625
»	»	»	»	1- 1-1986/96	98.500
»	»	»	»	1- 1-1986/96 II	100,625
»	»	»	»	1- 2-1986/96	98,625
»	»	»	»	1- 3-1986/96	98,650
»	»	»	»	1- 4-1986/96	98.675
»	»	»	»	1- 5-1986/96	98,725
»	»	»	»	1- 6-1986/96	98,625
»	»	»	»	1- 7-1986/96	98.625
»	»	»	»	1- 8-1986/96	98,100
»	»	»	»	1- 9-1986/96	98,075
»	»	»	»	1-10-1986/96	96,325
»	»	»	»	1-11-1986/96	96,450
»	»	»	»	1-12-1986/96	96.575
»	»	»	»	1- 1-1987/97	96,425
»	»	»	»	1- 2-1987/97	96.525
»	»	»	»	18- 2-1987/97	96,425
»	»	»	»	1- 3-1987/97	96,400
Certificati di credito del Tesoro Ind.				1- 4-1987/97	96,250
»	»	»	»	1- 5-1987/97	96,475
»	»	»	»	1- 6-1987/97	96,625
»	»	»	»	1- 7-1987/97	96.650
»	»	»	»	1- 8-1987/97	96,075
»	»	»	»	1- 9-1987/97	96,850

Titolo			Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni Tesoro Pol.			9,25%	1-12-1990	99,850
»	»	»	12,50%	1- 3-1991	100.825
»	»	»	11,50%	1-11-1991	99,500
»	»	»	11,50%	21-12-1991	99,550
»	»	»	9,25%	1- 1-1992	97,725
»	»	»	9,25%	1- 2-1992	97,575
»	»	»	11,00%	1- 2-1992	98,275
»	»	»	9,15%	1- 3-1992	97,450
»	»	»	12,50%	1- 3-1992	99,875
»	»	»	9,15%	1- 4-1992	97 —
»	»	»	11,00%	1- 4-1992	98,050
»	»	»	12,50%	1- 4-1992	99,875
»	»	»	12,50%	18- 4-1992	99,900
»	»	»	9,15%	1- 5-1992	97 —
»	»	»	11,00%	1- 5-1992	97,900
»	»	»	12,50%	1- 5-1992	99,925
»	»	»	12,50%	17- 5-1992	99,675
»	»	»	9,15%	1- 6-1992	97,750
»	»	»	10,50%	1- 7-1992	98,200
»	»	»	11,50%	1- 7-1992	98,300
»	»	»	11,50%	1- 8-1992	98,075
»	»	»	12,50%	1- 9-1992	99,700
»	»	»	12,50%	1-10-1992	99,850
»	»	»	12,50%	1- 2-1993	99,100
»	»	»	12,50%	1- 7-1993	98,325
»	»	»	12,50%	1- 8-1993	98,150
»	»	»	12,50%	1- 9-1993	98,275
»	»	»	12,50%	1-10-1993	98,475
»	»	»	12,50%	1-11-1993	98,325
»	»	»	12,50%	1-11-1993 Q	98,550
»	»	»	12,50%	17-11-1993	97,950
»	»	»	12,50%	1-12-1993	98,075
»	»	»	12,50%	1- 1-1994	98,025
»	»	»	12,50%	1- 1-1990/94	98,425
»	»	»	12,50%	1- 2-1990/94	97,850
»	»	»	12,50%	1- 3-1990/94	97,625
»	»	»	12,50%	1- 4-1990/92	99.800

Titolo				Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati credito Tesoro E.C.U.				16- 7-1984/91	11.25%	100,725
»	»	»	»	21- 9-1987/91	8.75%	97.800
»	»	»	»	21- 3-1988/92	8.50%	96.225
»	»	»	»	26- 4-1988/92	8.50%	96.050
»	»	»	»	25- 5-1988/92	8,50%	95.950
»	»	»	»	22-11-1984/92	10.50%	101.125
»	»	»	»	22- 2-1985/93	9,60%	99,300
»	»	»	»	15- 4-1985/93	9,75%	99,750
»	»	»	»	22- 7-1985/93	9,00%	97,650
»	»	»	»	25- 7-1988/93	8,75%	94 —
»	»	»	»	28- 9-1988/93	8,75%	93,375
»	»	»	»	26-10-1988/93	8,65%	93,375
»	»	»	»	22-11-1985/93	8,75%	95,950
»	»	»	»	28-11-1988/93	8,50%	92.300
»	»	»	»	28-12-1988/93	8,75%	92.800
»	»	»	»	21- 2-1986/94	8,75%	95,975
»	»	»	»	25- 3-1987/94	7,75%	92,725
»	»	»	»	19- 4-1989/94	9,90%	96,600
»	»	»	»	26- 5-1986/94	6,90%	90,300
»	»	»	»	26- 7-1989/94	9,65%	95,425
»	»	»	»	30- 8-1989/94	9,65%	95,225
»	»	»	»	26-10-1989/94	10,15%	96,700
»	»	»	»	22-11-1989/94	10,70%	97,650
»	»	»	»	24- 1-1990/95	11,15%	99,675
»	»	»	»	24- 5-1989/95	9,90%	96,275

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

90M02110

N. 215

Corso dei cambi del 5 novembre 1990 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1122 —	1122 —	1122,85	1122 —	1122 —	1122 —	1122 —	1122 —	1122 —	1122 —
E.C.U.	1552,750	1552,750	1553,50	1552,750	1552,750	1552,750	1552,750	1552,750	1552,750	1552,75
Marco tedesco	751,350	751,350	751,50	751,350	751,350	751,350	751,330	751,350	751,350	751,35
Franco francese	223,960	223,960	224,50	223,960	223,960	223,960	223,980	223,960	223,960	223,26
Lira sterlina	2205 —	2205 —	2206 —	2205 —	2205 —	2205 —	2205,100	2205 —	2205 —	2205 —
Fiorino olandese	666,240	666,240	666,50	666,240	666,240	666,240	666,220	666,240	666,240	656,25
Franco belga	36,516	36,516	36,46	36,516	36,516	36,516	36,516	36,516	36,516	36,52
Peseta spagnola	11,960	11,960	11,97	11,960	11,960	11,960	11,956	11,960	11,960	11,96
Corona danese	196,450	196,450	196,50	196,450	196,450	196,450	196,430	196,450	196,450	196,45
Lira irlandese	2013,600	2013,600	2013 —	2013,600	2013,600	2013,600	2014,500	2013,600	2013,600	—
Dracma greca	7,387	7,387	7,40	7,387	7,387	7,387	7,390	7,387	7,387	—
Escudo portoghese	8,533	8,533	8,50	8,533	8,533	8,533	8,527	8,533	8,533	8,54
Dollaro canadese	967,700	967,700	969 —	967,700	967,700	967,700	967,730	967,700	967,700	967,70
Yen giapponese	8,818	8,818	8,85	8,818	8,818	8,818	8,815	8,818	8,818	8,82
Franco svizzero	891 —	891 —	891,50	891 —	891 —	891 —	891,100	891 —	891 —	891 —
Scellino austriaco	106,856	106,856	106,60	106,856	106,856	106,856	106,861	106,856	106,856	106,86
Corona norvegese	192,640	192,640	193 —	192,640	192,640	192,640	192,650	192,640	192,640	192,64
Corona svedese	202,300	202,300	201,50	202,300	202,300	202,300	201,520	202,300	202,300	202,30
Marco finlandese	315,050	315,050	315 —	315,050	315,050	315,050	315,160	315,050	315,050	—
Dollaro australiano	877,700	877,700	880 —	877,700	877,700	877,700	877,700	877,700	877,700	877,70

Media dei titoli del 5 novembre 1990

Rendita 5% 1935 — 71,400
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1976-91 — 102,250
» 10% » » 1977-92 — 101,150
» 12% (Beni Esteri 1980) — 104,600
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 — 95,350
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91 — 96,700
» » » 22- 6-1987/91 — 96,025
» » » 18- 3-1987/94 — 81,475
» » » 21- 4-1987/94 — 81,600
Certificati del Tesoro ordinari 10,25% 1- 1-1988/96. — 95,225
Certificati di credito del Tesoro 13,25% 1- 1-1986/91 — 100,025
» » » 11% 1- 1-1987/92 — 99,950
» » » 10% 18- 4-1987/92 — 98,425
» » » 9,50% 19- 5-1987/92 — 97,400
» » » 8,75% 18- 6-1987/93 — 92,225
» » » 8,75% 17- 7-1987/93 — 93,225
» » » 8,50% 19- 8-1987/93 — 96,500
» » » 8,50% 18- 9-1987/93 — 99,500

Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93 — 92,325
» » » Ind. 18-11-1985/90 — 100,025
» » » » 1-12-1983/90 — 100,225
» » » » 18-12-1985/90 — 100,475
» » » » 1- 1-1984/91 — 100,250
» » » » 17- 1-1986/91 — 100,125
» » » » 1- 2-1984/91 — 100,275
» » » » 18- 2-1986/91 — 100,075
» » » » 1- 3-1984/91 — 100,250
» » » » 18- 3-1986/91 — 100,200
» » » » 1- 4-1984/91 — 100,450
» » » » 1- 5-1984/91 — 100,550
» » » » 1- 6-1984/91 — 100,600
» » » » 1- 7-1984/91 — 100,500
» » » » 1- 8-1984/91 — 100,325
» » » » 1- 9-1984/91 — 100,325
» » » » 1-10-1984/91 — 100,575

Titolo	Scadenza	Prezzo
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1-11-1984/91	100,675
» » » »	1-12-1984/91	100,575
» » » »	1- 1-1985/92	100,675
» » » »	1- 2-1985/92	100,475
» » » »	18- 4-1986/92	100,550
» » » »	19- 5-1986/92	100,625
» » » »	20- 7-1987/92	100,600
» » » »	19- 8-1987/92	100,325
» » » »	1-11-1987/92	100,575
» » » »	1-12-1987/92	100,550
» » » »	1- 1-1988/93	100,225
» » » »	1- 2-1988/93	100,100
» » » »	1- 3-1988/93	100,025
» » » »	1- 4-1988/93	100,100
» » » »	1- 5-1988/93	100,525
» » » »	1- 6-1988/93	100,775
» » » »	18- 6-1986/93	99,875
» » » »	1- 7-1988/93	100,575
» » » »	17- 7-1986/93	99,850
» » » »	1- 8-1988/93	100,875
» » » »	19- 8-1986/93	99,425
» » » »	1- 9-1988/93	100,125
» » » »	18- 9-1986/93	99,350
» » » »	1-10-1988/93	100,375
» » » »	20-10-1986/93	99,475
» » » »	1-11-1988/93	100,975
» » » »	18-11-1986/93	99,400
» » » »	19-12-1986/93	99,675
» » » »	1- 1-1989/94	100,200
» » » »	1- 2-1989/94	100,075
» » » »	1- 3-1989/94	99,925
» » » »	15- 3-1989/94	99,900
» » » »	1- 4-1989/94	99,950
» » » »	1- 9-1988/94	99,200
» » » »	1-10-1987/94	99,050
» » » »	1-11-1988/94	99,400
» » » »	1- 1-1990/95	89,150
» » » »	1- 3-1990/95	98,475
» » » »	1- 5-1990/95	98,550
» » » »	1- 2-1985/95	99,800
» » » »	1- 3-1985/95	98,225
» » » »	1- 4-1985/95	98,050
» » » »	1- 5-1985/95	98,100
» » » »	1- 6-1985/95	98,175
» » » »	1- 7-1985/95	99,050
» » » »	1- 8-1985/95	98,375
» » » »	1- 9-1985/95	98,250
» » » »	1-10-1985/95	98,400
» » » »	1-11-1985/95	98,525
» » » »	1-12-1985/95	98,625
» » » »	1- 1-1986/96	98,500
» » » »	1- 1-1986/96 II	100,625
» » » »	1- 2-1986/96	98,625
» » » »	1- 3-1986/96	98,650
» » » »	1- 4-1986/96	98,675
» » » »	1- 5-1986/96	98,725
» » » »	1- 6-1986/96	98,650
» » » »	1- 7-1986/96	98,625
» » » »	1- 8-1986/96	98,250
» » » »	1- 9-1986/96	98,125
» » » »	1-10-1986/96	96,775
» » » »	1-11-1986/96	96,450
» » » »	1-12-1986/96	96,575
» » » »	1- 1-1987/97	96,425
» » » »	1- 2-1987/97	96,525
» » » »	18- 2-1987/97	96,400
» » » »	1- 3-1987/97	96,400
Certificati di credito del Tesoro Ind.	1- 4-1987/97	96,250
» » » »	1- 5-1987/97	96,425
» » » »	1- 6-1987/97	96,675
» » » »	1- 7-1987/97	96,675
» » » »	1- 8-1987/97	96,075
» » » »	1- 9-1987/97	96,875

Titolo	Tasso	Scadenza	Prezzo
Buoni Tesoro Pol.	9,25%	1-12-1990	99,875
» » »	12,50%	1- 3-1991	100,800
» » »	11,50%	1-11-1991	99,475
» » »	11,50%	21-12-1991	99,500
» » »	9,25%	1- 1-1992	97,725
» » »	9,25%	1- 2-1992	97,500
» » »	11,00%	1- 2-1992	98,300
» » »	9,15%	1- 3-1992	97,475
» » »	12,50%	1- 3-1992	99,875
» » »	9,15%	1- 4-1992	96,975
» » »	11,00%	1- 4-1992	98,050
» » »	12,50%	1- 4-1992	99,875
» » »	12,50%	18- 4-1992	99,850
» » »	9,15%	1- 5-1992	97,150
» » »	11,00%	1- 5-1992	98,975
» » »	12,50%	1- 5-1992	99,925
» » »	12,50%	17- 5-1992	99,675
» » »	9,15%	1- 6-1992	97,775
» » »	10,50%	1- 7-1992	98,225
» » »	11,50%	1- 7-1992	98,275
» » »	11,50%	1- 8-1992	98,100
» » »	12,50%	1- 9-1992	99,700
» » »	12,50%	1-10-1992	99,850
» » »	12,50%	1- 2-1993	99,075
» » »	12,50%	1- 7-1993	98,300
» » »	12,50%	1- 8-1993	98,150
» » »	12,50%	1- 9-1993	98,275
» » »	12,50%	1-10-1993	98,375
» » »	12,50%	1-11-1993	98,350
» » »	12,50%	1-11-1993 Q	98,600
» » »	12,50%	17-11-1993	97,950
» » »	12,50%	1-12-1993	98,050
» » »	12,50%	1- 1-1994	98,075
» » »	12,50%	1- 1-1990/94	97,975
» » »	12,50%	1- 2-1990/94	97,750
» » »	12,50%	1- 3-1990/94	97,575
» » »	12,50%	1- 4-1990/92	99,800

Titolo	Scadenza	Tasso	Prezzo
Certificati credito Tesoro E.C.U.	16- 7-1984/91	11,25%	100,650
» » » »	21- 9-1987/91	8,75%	98,050
» » » »	21- 3-1988/92	8,50%	96,250
» » » »	26- 4-1988/92	8,50%	96,050
» » » »	25- 5-1988/92	8,50%	96,100
» » » »	22-11-1984/92	10,50%	101,275
» » » »	22- 2-1985/93	9,60%	99,600
» » » »	15- 4-1985/93	9,75%	99,750
» » » »	22- 7-1985/93	9,00%	97,550
» » » »	25- 7-1988/93	8,75%	94,350
» » » »	28- 9-1988/93	8,75%	93,400
» » » »	26-10-1988/93	8,65%	94,—
» » » »	22-11-1985/93	8,75%	96,175
» » » »	28-11-1988/93	8,50%	92,325
» » » »	28-12-1988/93	8,75%	93 —
» » » »	21- 2-1986/94	8,75%	95,950
» » » »	25- 3-1987/94	7,75%	92,900
» » » »	19- 4-1989/94	9,90%	96,850
» » » »	26- 5-1986/94	6,90%	90,500
» » » »	26- 7-1989/94	9,65%	95,475
» » » »	30- 8-1989/94	9,65%	95,200
» » » »	26-10-1989/94	10,15%	96,700
» » » »	22-11-1989/94	10,70%	97,650
» » » »	24- 1-1990/95	11,15%	99,675
» » » »	24- 5-1989/95	9,90%	96,275

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

90M05110

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del rettore dell'Università di Messina 31 ottobre 1989 concernente: «Modificazioni allo statuto dell'Università». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 124 del 30 maggio 1990)

Tra le modificazioni apportate allo statuto dell'Università di Messina con il decreto rettorale citato in epigrafe, all'art. 246, riportato alla pag. 19, seconda colonna, della suindicata *Gazzetta Ufficiale*, tra le materie oggetto di insegnamento del 1° Anno, sotto Immunopatologia (ore 50), dove è scritto: «*immunologia* generale .... » 50», si legga: «*immunopatologia* generale .... » 50».

90A4791

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
di Fermani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libraria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libraria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale .... L. 296.000
- semestrale .... L. 160.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale .... L. 52.000
- semestrale .... L. 36.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale .... L. 166.000
- semestrale .... L. 88.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale .... L. 52.000
- semestrale .... L. 36.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale .... L. 166.000
- semestrale .... L. 90.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale .... L. 556.000
- semestrale .... L. 300.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* .... L. 1.000

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione .... L. 1.000

Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»* .... L. 2.400

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 1.100

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 1.100

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .... L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .... L. 1.100

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .... L. 60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .... L. 6.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita	
		Italia	*Estero*
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .... L. 255.000
Abbonamento semestrale .... L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .... L. 1.200

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:
- abbonamenti .... ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni .... ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni .... ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — *Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.*

L. 1.000